

## Comune di Rosate – Ricognizione sull’andamento dei servizi pubblici locali (art. 30 D. Lgs. 201/2022)

Ambito

**Rifiuti**

Denominazione servizio

### SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

#### Riferimenti istitutivi

D. Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale

#### Modalità gestionale

Contratto di appalto affidato a società controllata (controllo congiunto)

#### Procedura di affidamento

Affidamento diretto in house providing

#### Soggetto Gestore

Società Ambientale del Sud Ovest Milanese– SASOM Srl

#### Ufficio e nome del responsabile interno del servizio

Ufficio Tecnico Comunale – arch. Pietro Codazzi

#### Regolazione del servizio

##### ● **Atti**

Deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 27 giugno 2017 di affidamento del servizio fino al 30 giugno 2022 e la proroga tecnica fino al 31 dicembre 2022 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 28.06.2022.

Determinazione n. 198/2022 "Affidamento del servizio di igiene ambientale a Sasom Srl" adottata dal Settore Tecnico.

Contratto rep. 01 del 19/01/2012 e nr. 03 del 20/04/2018 per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale per i rispettivi periodi 01/01/2012 – 31/12/2016 e 01/07/2017 – 30/06/2022.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 51 in data 20/12/2022 è stato approvato l’indirizzo di affidare il servizio di igiene ambientale a SASOM Srl per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2027 con contratto repertorio nr. 03/2023 del 02/03/2023.

##### ● **Durata**

01/07/2017 -30/06/2022 (prorogato come sopra indicato)

##### ● **Obblighi di servizio pubblico**

Scheda tecnica allegata al Contratto di servizio

● **Condizioni economiche**

Art. 5 del contratto di servizio - Condizioni economiche

● **Monitoraggio, controllo e obblighi di rendicontazione**

Gli articoli, Art. 7 - Controllo qualità e Art. 11 Controversie - reclami - risoluzione contrattuale, del contratto di servizio, oltre alle procedure ed agli strumenti contrattuali, il monitoraggio del servizio è regolato dalle disposizioni previste statutariamente nell'ambito della disciplina del controllo analogo che caratterizza l'affidamento in house providing

**Note**

A seguito della deliberazione 385/2023/R/RIF di Arera, ad oggetto "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani", entro il prossimo *fine maggio 2024*, l'affidamento del servizio di igiene ambientale sarà regolato da un nuovo contratto di servizio conforme allo schema tipo previsto dall'Autorità competente.

**Andamento economico del servizio**

PARAMETRI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Comune di Rosate - Valori 2022	Note
Conseguimento equilibrio economico del servizio	Sì	Sì	Sì	Sì	
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)	Sì	Sì	Sì	Sì	
Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)	No	No	No		
Ricavi complessivi del servizio	7.234.594	8.067.673	7.823.885	-	
Costi complessivi del servizio	7.134.551	7.847.569	7.672.157	-	
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	56	62	65	5,00	
Risultato economico del servizio (eventuale)	35.866	155.891	83.693	-	

**Parametri di efficienza del servizio**

<b>PARAMETRI /INDICATORI</b>	<b>Valori 2022</b>	<b>Valori 2021</b>	<b>Valori 2020</b>	<b>Comune di Rosate - Valori 2022</b>	<b>Note</b>
Quantità rifiuti raccolta	25.372,46 TON	29.725,77 TON	29.616,99 TON	2.680,16 TON	
% raccolta differenziata	69,93%	67,67%	62,08%	70,10%	
Quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa RACCOLTA	25.372,46 TON	29.725,77 TON	29.616,99 TON	2.680,16 TON	
Quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa CONFERITA E RITIRATA	7.629,48 TON	9.610,32 TON	11.230,73 TON	801,37 TON	
Quantità di frazione organica RACCOLTA al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa	3.819,0 TON	4.343,58 TON	4.464,36 TON	359,65 TON	
Quantità di frazione organica al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa AVVIATA agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica	1.261,29 TON	1.319,18 TON	1.358,52 TON	103,60 TON	
Corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti	465 € /ton. Suddivis carta plastica vetro ferro	461 € /ton. Suddivis carta plastica vetro ferro	445€ /ton. Suddivis carta plastica vetro ferro	-	
Qualità della raccolta differenziata della frazione organica (%)	3 % frazione estranea	3 % frazione estranea	3 % frazione estranea	-	
Svolgimento servizio spazzamento e lavaggio strade meccanizzato	Sì	Sì	Sì	Sì	
Svolgimento servizio di spazzamento manuale	Sì	Sì	Sì	Sì	
N. mezzi impiegati per spazzamento meccanizzato	6	6	6	1	
N. dipendenti impiegati per spazzamento manuale	14	18	17	2	

**Parametri di qualità del servizio**

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Comune di Rosate	Note
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione	Si			Si	Parametro impostato nel 2022, applicabile dal 2023
Modalità di attivazione del servizio	Si			Si	Vedi nota sopra
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni	Si			Si	Vedi nota sopra
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online	Si			Si	Vedi nota sopra
Obblighi di servizio telefonico	Si			Si	Vedi nota sopra
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi	Si			Si	Vedi nota sopra
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare	Si			Si	Vedi nota sopra
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità	Si			Si	Vedi nota sopra
Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto	Si			Si	Vedi nota sopra
Predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità	Si			Si	Vedi nota sopra
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto	Si			Si	Vedi nota sopra
Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade	Si			Si	Vedi nota sopra
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	Si			Si	Vedi nota sopra
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani	Si			Si	Vedi nota sopra
N. disservizi segnalati da utenza	46	48	50	0	
N. disservizi segnalati da ente committente	16	18	20	0	
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	46	48	50	0	

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Comune di Rosate	Note
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	16	18	20	0	

### Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune

Parte	E/S	Fase	2022	2021	2020	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	9.357	9.275	14.713	
		Riscosso in c/competenza				
		Riscosso in c/residui				
	Spese	Impegnato	766.019	775.807	741.406	
		Pagato c/ competenza	766.019	695.968	679.686	
		Pagato c/ residui	64.070	61.720	64.914	
Gestione capitale	Entrate	Accertato				
		Riscosso in c/competenza				
		Riscosso in c/residui				
	Spese	Impegnato				
		Pagato c/ competenza				
		Pagato c/ residui				

Note per la compilazione del prospetto:

Occorre indicare i riflessi sia dal lato delle entrate che da quello delle spese, distinguendo, per ogni annualità dell'ultimo triennio, i saldi della gestione di competenza (accertato/ impegnato) e i saldi della gestione di cassa (riscosso/ pagato in competenza e a residui) ordinati tra parte corrente e parte capitale.

Di seguito alcune specifiche:

- I dati contabili devono fare riferimento esclusivamente al rapporto contrattuale tra ente e Sasom e non al servizio nella sua interezza (in tal senso, per raccogliere i dati, consigliamo di effettuare una ricerca per debitore/ creditore nel Vostro software di contabilità)
- Parte entrate: indicare tutte le somme percepite dal Vostro ente rinvenienti da Sasom (es. retrocessione proventi da smaltimento rifiuti)
- Parte spesa: indicare tutte le somme sostenute dall'ente a favore di Sasom in relazione alla conduzione del servizio (es. corrispettivo dell'appalto, contributo ad integrazione di interventi spot, contributi agli investimenti)
- Colonna note: utilizzarla per indicare sinteticamente la natura dell'entrata e/ o della spesa e per specificare eventuali importi straordinari (es. riconoscimento di rimborsi al gestore in un determinato esercizio oltre al corrispettivo dell'appalto).

## **Considerazioni di sintesi sulla gestione del servizio**

### **• Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio**

Gli uffici controllano costantemente il servizio mediante sopralluoghi e verifiche dei programmi di raccolta, le disposizioni al personale sul territorio e le segnalazioni degli utenti di eventuali criticità. Inoltre l'andamento del servizio viene monitorato attraverso la verifica di report periodici trasmessi dal gestore relativi alle raccolte e/o il confronto all'occorrenza con il referente del gestore e/o il costante raccordo via mail, telefono e confronto in presenza con il referente del gestore e/o la verifica delle segnalazioni formulate dagli utenti.

### **• Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore**

A parte alcune segnalazioni relative a disagi operativi non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

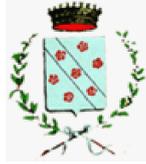
### **• Rispetto delle previsioni contrattuali**

Nel corso del periodo rendicontato, si sono riscontrate criticità nella regolare conduzione del servizio relative alle raccolte nelle casine dove in alcuni casi veniva "saltato" il passaggio e nella pulizia stradale in particolare lo spazzamento che a causa dei veicoli in sosta non consentiva un regolare e completo lavoro.

Tuttavia nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali senza creare particolari disagi.

### **• Altre note (facoltativo)**

*In complesso comunque il servizio è risultato efficiente ed ha soddisfatto le esigenze del territorio e della popolazione servita consentendo di raggiungere anche dei risultati soddisfacenti in merito alla percentuale di raccolta differenziata.*



*Comune di Rosate  
(Città Metropolitana di Milano)*

## ***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022***

### **SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

**CONCESSIONE ILLUMINAZIONE VOTIVA**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022**

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

- Servizio di illuminazione votiva, manutenzione impianti elettrici pubblici cimiteriali e automatismi del cancello per la durata di anni 15, dal 1.1.2017 al 31.12.2031.

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- Contratto affidamento in concessione del servizio, gara aperta tramite piattaforma Sintel Aria Regione Lombardia. Valore complessivo di indizione della concessione € 392.100,00 IVA di legge esclusa (determinazione n. 299/2016: € 20,00 per 15 anni per 1307 punti luce votiva). Determinazione di aggiudicazione n. 344/2016, valore della concessione pari ad € 354.066,30 IVA di legge esclusa (€ 18,06 per anni 15 per 1307 punti luci votiva) a favore di

DITTA ZANETTI SRL . IMPIANTI ELETTRICI Via Emilio Visconti Venosta 7 Milano P.I. 01238040180

### **Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:**

1. In sintesi il concessionario ha l'affidamento del servizio di illuminazione votiva, comprensivo di manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione elettrica votiva e pubblica cimiteriale (la realizzazione delle opere e servizi è comprensiva di ogni onere, tra cui la fornitura di energia elettrica per il funzionamento degli impianti elettrici votivi e pubblici cimiteriali, nonché dell'impianto ascensore e di ogni altra apparecchiatura tecnica ad alimentazione elettrica presente nel civico camposanto) La controprestazione a favore del Concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente gli impianti elettrici votivi. Le tariffe determinate in sede di gara sono rivalutate annualmente sulla base dell'indice ISTAT

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Invio annuale di questionario di gradimento al Comune.

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

DITTA ZANETTI SRL . IMPIANTI ELETTRICI Via Emilio Visconti Venosta 7 Milano P.I. 01238040180

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

---

Entrata anno 2022  
€ 8.097,76 (cap 10960)

Entrata anno 2021  
€ 7.900,00 (cap 10960)

Entrata anno 2020  
€ 8.012,03 (cap 10960)

Contributo di allacciamento una tantum: € 11,69 + IVA (nel 2023 € 13,75).

Abbonamento annuo: € 18,06 + IVA (nel 2023 € 21,26+IVA)

Abbonamento annuo cappelle con lampade ad impianto speciale 230V/20W € 40,00 + IVA (nel 2023 € 47,08).

Il Concessionario, per tutta la durata della concessione, corrisponde al Comune un canone annuo forfetario posticipato pari ad €. 6.432,80 + IVA di legge, soggetto a revisione in base all' indice ISTAT.

### 4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Rispetto del capitolato tecnico

### 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Adempiuti come da capitolato tecnico.

Si riporta, a titolo non esaustivo l'art. 10 del capitolato tecnico amministrativo

#### **Articolo 10**

#### **Obbligazioni a carico del Concessionario**

1. La gestione del servizio di illuminazione votiva comprende tutti gli impianti di illuminazione già esistenti e quelli di futura realizzazione. Il Concessionario dovrà garantire la continuità del servizio esistente fatte salve le interruzione e/o sospensioni che si dovessero rendere necessarie per consentire la realizzazione delle opere aggiuntive in conformità alle previsioni del progetto esecutivo approvato dal Comune.
2. Il Concessionario si impegna a gestire il servizio di illuminazione votiva nei termini di cui al Disciplinare e delle disposizioni normative vigenti. Nei rapporto con l'utenza, il Concessionario è tenuto ad applicare le condizioni indicate nell'Allegato 1 del presente Disciplinare.
3. Salvo ove diversamente previsto nel Disciplinare, resta a carico del Concessionario ogni onere ed attività necessaria e/o opportuna per la corretta esecuzione del servizio a regola d'arte, nel pieno

rispetto delle prescrizioni di cui al Disciplinare, dell'offerta presentata dal Concessionario in sede di gara e della normativa vigente. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Concessionario si impegna a:

- a) effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti votivi, compresa l'eventuale sostituzione di quelle parti che si presentassero nel tempo deteriorate, dirigere l'esercizio degli stessi impianti e fornire l'energia elettrica per illuminazione votiva delle tombe;
- b) curare che gli impianti votivi funzionino ininterrottamente giorno e notte, salvo quelle sospensioni dovute a causa di forza maggiore, come lavori, incendi, scioperi, temporali, furti, devastazioni, ecc.;
- c) provvedere alla sostituzione diligente e tempestiva, di propria iniziativa o su segnalazione degli utenti, delle lampadine votive rotte, asportate, esaurite o mancanti per qualsiasi motivo;
- d) effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica cimiteriale e degli automatismi del cancello, comprese le opere aggiunte in sede di gara;
- e) effettuare annualmente la pulizia (prima della festività dei defunti) di tutti i corpi illuminanti pubblici presenti all'interno del recinto cimiteriale;

## 6. CONSIDERAZIONI FINALI

Giudizio positivo.



*Comune di Rosate  
(Città Metropolitana di Milano)*

## ***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022***

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022**

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

- Servizio di refezione scolastica per la scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado e altre utenze dal 1.9.2022 al 31.8.2026.

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- appalto di servizio, gara aperta europea, esperita sulla piattaforma Sintel Aria Regione Lombardia. Valore complessivo di indizione € 1.518.000,00 IVA di legge esclusa (determinazione n. 148/2022). Determinazione di aggiudicazione n. 201/2022 a SODEXO ITALIA SPA Via F.lli Gracchi Cinisello Balsamo (MI) P.I. 00805980158 per € 1.575.100,80 IVA 4% compresa.

Aggiudicazione dell'appalto al prezzo unitario pasto pari € 4,34 oltre IVA, costo merende pari a € 0,25 + IVA, soggetti ad adeguamento annuale ISTAT.

A settembre 2022 il costo del pasto è pari a 4,47 oltre IVA, costo merenda € 0,25 oltre IVA

### **Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:**

- In sintesi l'appaltatore ha a carico la gestione del servizio di refezione scolastica, gli interventi di manutenzione ordinaria sui locali mense, delle attrezzature di cucina e degli arredi mense, pulizia;
- le tariffe dei buoni pasto vengono determinate annualmente in sede di approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione. Vedi allegato tariffe a.s. 2022-2023. Previste tariffe agevolate per i residenti con certificazione ISEE inferiore a € 20.000,00. Vedi allegato;
- PASTI: pasti scuola infanzia anno 2022 n. 22582, pasti scuola primaria anno 2022 n. 36586, pasti scuola secondaria anno 2022 n. 4805;
- Il Progetto tecnico presentato in sede di gara dall'appaltatore prevede migliorie ed interventi che vengono attuati nel corso dell'appalto (controllo annuale).

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Invio mensile dei dati relativi alle presenze, al numero dei pasti erogati e ai debiti, utilizzo gestionale

SCHOOLNET per gestione servizio, sopralluoghi mensili del tecnologo alimentare incaricato dal Comune per il controllo del servizio mensa, sopralluoghi settimanali del personale comunale, sia tecnico, sia amministrativo, incontri periodici di verifica con il Direttore mensa, controlli periodici della Commissione mensa composta da genitori ed insegnanti, controlli dietista incaricata da ditta appaltatrice;

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

SODEXO ITALIA SPA Via F.lli Gracchi Cinisello Balsamo (MI) P.I. 00805980158

## 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Spese anno 2022  
€ 302.013,91 (cap 2940-2935)

Entrate anno 2022  
€ 253.922,57 (CAP. 10370)

Spese anno 2021  
€ 228.886,01 (cap 2940-2935)

Entrate anno 2021  
€ 229.197,20 (CAP. 10370)

Spese anno 2020  
€ 164.355,81 (cap 2940-2935)

Entrate anno 2020  
€ 169.297,31 (CAP. 10370)

Tariffe praticate all'utenza, vedi allegato

## 4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Rispetto del capitolato d'appalto (fornitura di prodotti biologici da filiera corta e km 0 secondo le direttive del capitolato); l'appaltatore è in possesso delle Certificazioni ISO, seleziona fornitori in grado di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale, con certificazione ISO, applicazione sistema HACCP, piano di autocontrollo personalizzato, piano di campionamento analitico, piano di disinfestazione e derattizzazione, sistema di rintracciabilità degli alimenti, corsi di formazione del personale addetto ala servizio.

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Adempiuti come da capitolato di gara.

Si riportano, a titolo non esaustivo, due articoli del capitolato di gara (art. 82 e 85):

**Art. 82 - Oneri economici a carico dell'impresa per lo svolgimento del servizio**

L'Impresa Aggiudicataria dovrà farsi carico, dall'inizio delle attività di tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie all'espletamento del servizio di ristorazione come richiesto dal presente capitolato.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà farsi carico inoltre delle seguenti spese:

1. Spese per le manutenzioni ordinarie dei locali di produzione e di consumo dei pasti e relative pertinenze (servizi igienici, ecc);
2. Spese delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature ivi presenti presso i locali di consumo dei pasti e di futura installazione;
3. Spese per l'integrazione, sostituzione di arredi e attrezzature che nel tempo si rivelassero obsolete (esempio sedie, tavoli, ecc.);
4. Spese per l'integrazione di stoviglie, posate e utensileria o sostituzione integrale delle stesse;
5. Spese relative alla fornitura di stoviglie a perdere (piatti, bicchieri, posate) necessarie per il servizio di distribuzione nei casi in cui si dovessero presentare situazioni di emergenza (es. guasto alle lavastoviglie).

#### **Art. 85 - Assicurazioni**

L'Impresa o il RTI prima di iniziare la prestazione delle attività richieste, deve stipulare una polizza RCT/RCO nella quale deve essere esplicitamente indicato che la Stazione appaltante debba essere considerata "terzi" a tutti gli effetti. In particolare la polizza deve obbligatoriamente prevedere la copertura dei rischi da intossicazioni alimentari e/o avvelenamenti subiti dai fruitori del servizio di ristorazione nonché ogni altro qualsiasi danno agli utenti, conseguente alla somministrazione del pasto dal parte dell'Impresa. La polizza deve prevedere altresì la copertura per danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto o per danni a qualsiasi titolo causati dall'Impresa.

La polizza dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a €. 3.000.000,00 (tremilionidieuro/00) senza sottolimiti per danni a persone e/o cose.

Il massimale deve essere rideterminato in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 20% del dato iniziale.

#### **6. CONSIDERAZIONI FINALI**

Giudizio positivo, il servizio di refezione scolastica è adeguato, l'utenza soddisfatta, non sono pervenuti reclami se non in numero irrisorio rispetto all'utenza, le problematiche sia tecniche, sia di gradimento del servizio vengono risolte tempestivamente, dedicando particolare attenzione alle specificità dei singoli (diete speciali).

Il Responsabile Settore n. 3  
Annalisa Fiori

**REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO ANNO SCOLASTICO 2022/2023 TARIFFE IN VIGORE DAL 1.9.2022**

Buono pasto per alunni residenti con almeno un genitore residente con ISEE

con ISEE fino ad € 4.000,00

con ISEE compreso tra € 4.000,01 a € 20.000,00

Buono pasto per alunni residenti con almeno un genitore residente con ISEE oltre € 20.000,01 o senza presentazione ISEE

**Buono pasto per alunni NON residenti o alunni residenti, ma con ENTRAMBI i genitori NON residenti senza distinzione Isee**

Le agevolazioni vengono applicate solo per i RESIDENTI, che presentano ISEE valido, con decorrenza dal giorno di presentazione dell'ISEE all'Ufficio Scuola

**NB: In caso di separazione dei coniugi, si fa riferimento alla residenza del genitore a cui è stato affidato il minore**

**REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2022/2023 TARIFFE IN VIGORE DAL 1.9.2022**

Buono pasto per alunni residenti con almeno un genitore residente con ISEE

con ISEE fino ad € 4.000,00

con ISEE compreso tra € 4.000,01 a € 20.000,00

Buono pasto per alunni residenti con almeno un genitore residente con ISEE oltre € 20.000,01 o senza presentazione ISEE

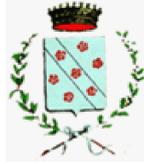
**Buono pasto per alunni NON residenti o alunni residenti, ma con ENTRAMBI i genitori NON residenti senza distinzione Isee valido.**

Le agevolazioni vengono applicate solo per i RESIDENTI, che presentano ISEE valido, con decorrenza dal giorno di presentazione dell'ISEE all'Ufficio Scuola

**NB: In caso di separazione dei coniugi, si fa riferimento alla residenza del genitore a cui è stato affidato il minore**

1° figlio	2° figlio	3° figlio
€ 1,80	70% TARIFFA	ESENTE
METODO INTERPOLAZIONE LINEARE		
€ 4,60	70% TARIFFA	ESENTE
€ 5,70	€ 4,60	€ 4,60
	€ 5,70	€ 5,70

1° figlio	2° figlio	3° figlio
€ 1,80	70% TARIFFA	ESENTE
METODO INTERPOLAZIONE LINEARE		
€ 4,30	70% TARIFFA	ESENTE
€ 5,70	€ 4,30	€ 4,30
	€ 5,70	€ 5,70



*Comune di Rosate*  
*(Città Metropolitana di Milano)*

## ***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022***

### **SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

**CONCESSIONI IMPIANTO NATATORIO E CENTRO MULTISPORT CIRO CAMPISI VIA  
SILVIO PELLICO ROSATE**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022**

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

- Centro sportivo Ciro Campisi Via Silvio Pellico Rosate, costituito da Centro natatorio e dal Centro multi-sport (n. 1 Impianto coperto polivalente, campi da tennis, campo calcetto, basket, campi bocce, palazzina bar e palazzina spogliatoi, aree verdi e parco giochi;
- Indette **due gare aperte**, con ricorso al mercato, entrambe le concessioni hanno durata di 10 anni;

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- 1) concessione centro natatorio dal 14.4.2014, a dicembre 2023 (NC MILANO Via Buozzi 107 Rozzano), per consentire i lavori di ristrutturazione e insediamento nuovo gestore per apertura piscina a giugno 2024;
- 2) concessione centro sportivo parte multi-sport, dal 23.9.2023 al 31.8.2023 con proroga al 31.05.2024 per garantire l'attività sportiva (corsi tennis, utilizzo campo calcetto) e la gestione del bar fino alla partenza della nuova concessione.

**Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: canone annuo parte multi sport: € 2100,00 +IVA, per un totale di € 21.000,00 IVA esclusa; canone annuo parte piscina € 15.010,00 IVA esclusa per tre anni, € 30.010,00 IVA esclusa per 7 anni per un totale di 255.100,00 IVA esclusa;**

**Criteri tariffari:** le tariffe di inizio gestione sono state determinate in sede di indizione di gara dall'Amministrazione Comunale, poi aggiornate su richiesta del concessionario.

Le attuali tariffe sono indicate alla pagina 8 della Relazione gestione Centro sportivo e piscina comunale Campisi Via S. Pellico 10 Rosate valutazione circa la scelta gestionale ex art. 14 d.lgs. n. 201-2022;

**Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:**

In sintesi i concessionari hanno a carico la gestione dei servizi sportivi, la manutenzione ordinaria degli impianti, il pagamento delle utenze, la custodia e sorveglianza, la pulizia e cura del verde, l'attività di bar/ristoro.

Orari parte multi- sport:

Dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 24.00, la domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00;

Orari parte piscina:

dal 1 maggio al 30 settembre, tutti i giorni, dalle ore 8.00 alle ore 20.00;

Investimenti: parte piscina: 50.000,00 € entro il 31.5.2014, 40.000,00 € entro la fine della concessione; parte tennis: il concessionario ha effettuato entro l'inverno 2013 il ripristino/rifacimento del fondo da gioco del campo da tennis adiacente la palazzina bar.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Invio periodico dei dati relativi alle utenze, sopralluoghi dell'ufficio tecnico sugli impianti per verificare il decoro e la manutenzione dei centri, incontri periodici di verifica;

### 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Parte multi sport: Venusport a.s.d. Via S. Pellico 12 Rosate P.I. 08399480964

Parte piscina: N.C. MILANO srl SSD Via Buozzi 107 Rozzano (MI) P.I. 12265570155

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Trattasi di concessione: i canoni versati dai concessionari sono indicati nel paragrafo 1 B);

Gli introiti sono determinati dai corrispettivi di gestione.

Vedi pagina 9 della relazione gestione Centro sportivo e piscina ex art. 14 D.lgs. n. 201-2022 che indica i costi e ricavi relativi agli anni 2019 e 2022.

Per i concessionari gli introiti sono

I concessionari corrispondono al Comune i canoni di concessione pari a

Gli investimenti di manutenzione straordinaria sugli impianti effettuati del Comune di Rosate sono indicati nei Bilanci di Previsione.

anno	determinazione n.	oggetto	importo
2014	363	posa erba sintetica tennis	5.734,00 €
2014	362	fornitura erba sinteticatennis	21.478,51 €
2015	273	posa erba sintetica calcetto	3.563,01 €
2015	272	fornitura erba sintetica calcetto	16.314,80 €
2016	101	caldaia polivalente	17.244,38 €
2017	130	Filodiffusione vaschette lavapiedi	9.455,37 €
2019	253	Copertura campo tennis	46.060,39 €
2022	411	quadro e pompe piscina	3.050,00 €
2022	416	ricedrca perdite piscina	9.891,15 €
2917	299	caldaia bar e Silver	2.928,00 €
		totale	135.719,61 €

### 4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Dai controlli periodici e sopralluoghi effettuati risulta che i servizi sono stati resi, l'utenza soddisfatta, non sono pervenuti reclami se non in numero irrisorio rispetto all'utenza.

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

CAPITOLATO PARTE TENNIS E MULTISPORT: si riporta art. 8 del capitolato approvato con deliberazione G.C. n. 76/2013

### ART. 8 – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

A) **Interventi di ripristino/manutenzioni straordinarie.** Il concessionario dovrà effettuare entro l'apertura della stagione autunnale/invernale 2013 il ripristino/rifacimento del fondo da gioco del campo da tennis adiacente la palazzina bar. Il concessionario deve provvedere ad applicare tutte le norme in ambito igienico-sanitario all'interno di tutti gli impianti e sarà totalmente responsabile in caso di mancato rispetto delle stesse.

Il concessionario avrà la possibilità di progettare, realizzare e gestire a proprie cure e spese, previa vincolante autorizzazione del Comune, strutture atte a consentire una più completa fruizione dello stesso che diventeranno di proprietà del Comune.

Il Comune, previo avviso anticipato di almeno 30 giorni, potrà realizzare opere aggiuntive e/o manutentive e di riqualificazione non inficianti ed impedenti i patti e le clausole contrattuali vigenti.

#### B) Gestione dell'impianto

Il concessionario, nella conduzione degli impianti, dovrà osservare gli obblighi di diligenza di cui all'art. 1587 C.C. comma 1 e dovrà correttamente e puntualmente eseguire il servizio richiesto che, si articola, in linea generale, nei seguenti adempimenti:

- a) Conformazione dell'attività all'obiettivo del più largo accesso alla pratica sportiva e al soddisfacimento del pubblico interesse, improntando la gestione ai principi amministrativi di buon andamento amministrativo, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza e trasparenza. In particolare il soggetto gestore è tenuto a facilitare l'utilizzazione dell'impianto senza alcuna discriminazione, agevolando soprattutto l'utenza scolastica, i giovani, i soggetti che esprimono bisogni di socialità e le società sportive locali;
- b) Apertura, chiusura, custodia delle chiavi, degli immobili, degli impianti, dei beni e delle attrezzature comunali e dei servizi relativi, controllo e gestione degli ingressi (tale mansione comporta anche l'impedire l'accesso a persone non autorizzate e l'uso improprio delle attrezzature), vigilanza diurna e notturna, ossia: assicurare per l'intero orario di apertura al pubblico, la presenza di un responsabile e di tutto il personale necessario per lo svolgimento delle attività previste ed, inoltre, garantire, in caso di urgente necessità, la reperibilità diurna e notturna di un responsabile, entro 30 minuti dalla chiamata. Il nominativo, domicilio e recapito della persona reperibile ed eventuali successive variazioni degli stessi devono essere comunicati al competente ufficio comunale;
- c) Perfetta funzionalità, sicurezza degli impianti, con predisposizione del relativo piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e osservanza di tutti gli obblighi conseguenti, compresa la nomina di un "datore di lavoro" a ciò deputato e l'istituzione del registro antincendio;
- d) Oneri derivanti dalla copertura assicurativa per infortunio e danni sia verso terzi, praticanti e non;
- e) La pulizia giornaliera di tutti gli impianti e le aree verdi con l'impiego d'ogni mezzo utile a garantire i più elevati livelli d'igiene, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia, con particolare attenzione alla disinfezione generale di tutte le superfici che possono ospitare

infezioni di vario genere con appositi disinfettanti e come previsto dalla normativa sanitaria relativa al numero degli interventi e al tipo di materiali. In particolare la pulizia delle docce e dei servizi igienici dovrà essere effettuata più volte al giorno, in relazione e in proporzione diretta alla frequenza d'utilizzo degli stessi;

- f) La conduzione e la manutenzione ordinaria di tutti gli immobili, delle strutture, delle attrezzature e degli impianti tecnologici, secondo le indicazioni dell'ALLEGATO D; In caso di urgenti ed indifferibili necessità, tuttavia, il gestore, previa preventiva comunicazione e autorizzazione da parte dell'ufficio Tecnico Comunale, dovrà provvedere alla manutenzione straordinaria e all'acquisto di materiale ed attrezzature fisse necessarie per lo svolgimento dell'attività in essere. Sarà poi compito dell'Amministrazione Comunale, rifondere le spese, provvedendo al rimborso dei costi sostenuti, dietro presentazione delle relative fatture e verifica degli acquisti eseguiti e/o prestazioni effettuate. Ove il concessionario svolga i lavori di gestione straordinaria, senza il rilascio dell'autorizzazione preventiva, l'Amministrazione può a sua discrezione e senza che il concessionario possa avanzare pretese al riguardo, procedere all'acquisizione a titolo gratuito dei lavori nel patrimonio comunale o chiedere al concessionario la rimessione in ripristino dello stato precedente.
- g) Oneri relativi a tutte le spese di manutenzione straordinaria rese necessarie per trascuratezza o inadempienza della manutenzione ordinaria;
- h) Realizzazione di interventi esterni comprendenti l'irrigazione delle aree verdi, la semina ed il taglio dei manti erbosi, la potatura degli alberi e degli arbusti, quando necessario con mezzi adeguati;
- i) Assenso in ogni momento e senza preavviso a visite, ispezioni da parte di tecnici e funzionari comunali a ciò incaricati e loro fornitura delle informazioni eventualmente richieste con particolare riferimento all'andamento gestionale, al funzionamento e alla conduzione tecnica dell'impianto. Tali informazioni potranno riguardare anche lo stato di conservazione dei beni affidati in gestione;
- j) Comunicazione all'Ente Comunale di ogni anomalia o difetto riscontrato nell'impianto e adozione delle opportune precauzioni, al fine di evitare maggiori danni a cose o a persone, ivi compresa, nei casi più gravi, la temporanea sospensione dell'attività sportiva;
- k) Operazioni di sgombero neve, quando necessario e spargimento sale in presenza di ghiaccio;
- l) Spese per personale, materiali di consumo e di pulizia e forniture d'arredi e attrezzature;
- m) Provvedere all'installazione (entro il 15/10 di ogni anno) e disinstallazione del pallone pressostatico di un campo da tennis e sostenere le relative spese.
- n) Allestimento dei campi da gioco secondo le necessità delle associazioni sportive o dei gruppi di utenti, particolarmente in occasione di gare o manifestazioni sportive;
- o) Pagamento delle spese per la fornitura d'energia elettrica, gas e telefono di pertinenza dell'impianto, previa volturazione dei relativi contratti a proprio carico, e di tutti gli oneri riferiti alla gestione nonché le spese relative alla tassa rifiuti secondo quanto previsto dal regolamento comunale. **Il concessionario chiederà il rimborso delle utenze relative al centro natatorio direttamente al gestore dello stesso, non pretendendo nulla dal Comune e il rimborso delle utenze relative ai locali utilizzati dall'Associazione Silver direttamente all'Associazione, non pretendendo nulla dal Comune;**

- p) L'attivazione, a proprie cure e spese, di un servizio di medicazione e primo soccorso presso gli impianti, mantenendo a disposizione degli utenti gratuitamente i necessari materiali di primo intervento e soccorso;
- q) L'acquisizione a proprie cure e spese di tutte le autorizzazioni necessarie prescritte dalle vigenti disposizioni sia per la gestione degli impianti che dell'attività;
- r) Un'ininterrotta vigilanza sulle attività e gli utenti durante il periodo di permanenza all'interno degli impianti;
- s) Osservanza delle norme di legge relative all'affluenza e capienza di pubblico consentita, in aderenza alla disciplina sui locali di pubblico spettacolo;
- t) Interventi di disinfestazione e derattizzazione, qualora necessari;
- u) L'intervento tempestivo di personale tecnico responsabile del funzionamento dell'impianto per qualsiasi deterioramento, incidente o anomalia che si verifichi, al fine di eliminare gli inconvenienti ed eventuali cause di pericolo per gli utenti;
- v) Costante attività d'informazione e promozione degli impianti, dell'attività sportiva programmata e delle iniziative organizzate all'interno della struttura;
- w) Allo scadere del rapporto gestionale, obbligo della restituzione in perfetto stato di efficienza e manutenzione dell'impianto e delle restanti aree consegnate, fatte salvo il normale deterioramento d'uso. Nel caso si riscontrino danneggiamenti diversi da quelli ammessi per la naturale usura il Concessionario sarà tenuto a ripristinare a sue spese lo stato anteriore, pena l'impossibilità dello svincolo della cauzione definitiva.

Previa richiesta e formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, è data facoltà al concessionario di apportare agli impianti, a sue cure e spese, quelle modifiche che ritenesse utili a migliorare le strutture, gli impianti e la gestione delle attività o a ridurre il costo d'esercizio.

Tutti i materiali e le apparecchiature introdotti per la realizzazione di tali migliorie diverranno di proprietà comunale e al termine dovranno essere consegnati in condizione d'efficienza senza pretesa d'alcun compenso, neppure a titolo d'indennità o risarcimento.

Resta a carico del concessionario l'alea economica finanziaria della realizzazione delle opere e della gestione del servizio nel suo complesso nel rispetto delle clausole contrattuali della concessione.

Il Concessionario, inoltre, dovrà garantire al Comune l'utilizzo gratuito della sala (come da piantina **ALLEGATO "B"**) attualmente utilizzata dall'associazione di promozione sociale "Silver Club di Rosate", con esclusione delle spese di luce, gas, telefonia, raccolta e smaltimento rifiuti, assicurazione che rimangono a carico del soggetto utilizzatore di tale spazio, **che dovrà provvedere al rimborso delle spese direttamente al gestore del centro sportivo**. Si precisa che, in ogni caso, la destinazione dei locali attualmente in uso al Silver Club rimane di esclusiva competenza del Comune di Rosate.

CAPITOLATO CENTRO NATATORIO: si riporta art. 8 del capitolato approvato con deliberazione G.C. n. 27/2014

## **ART. 8 – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario deve provvedere ad applicare tutte le norme emanate in ambito igienico-sanitario

all'interno di tutti gli impianti e sarà totalmente responsabile in caso di mancato rispetto delle stesse. In particolare sono a carico del concessionario i seguenti oneri:

### **A ) Interventi di ripristino/manutenzioni straordinarie**

Il concessionario dovrà effettuare interventi di ripristino/manutenzioni straordinarie delle strutture ed impianti esistenti del Centro Sportivo, ed in particolare l'impianto idraulico, elettrico e di trattamento delle acque, da realizzarsi, a seguito di indicazioni ed approvazione da parte del Comune, sino alla concorrenza di €. **90.000,00=** Iva esclusa con la seguente tempistica:

almeno € 50.000,00 entro il 31 maggio 2014, per consentire l'apertura del centro natatorio;

€ 40.000,00 secondo necessità, entro il termine della concessione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di applicare l'art. 57 D.lgs. n. 163/2006 per l'affidamento di servizi analoghi in materia di attività sportiva.

Il Comune, previo avviso anticipato di almeno 30 giorni, potrà realizzare opere aggiuntive e/o manutentive e di riqualificazione non inficanti ed impedenti i patti e le clausole contrattuali vigenti.

### **B) Gestione dell'impianto**

Il concessionario, nella conduzione degli impianti, dovrà osservare gli obblighi di diligenza di cui all'art. 1587 C.C. comma 1 e dovrà correttamente e puntualmente eseguire il servizio richiesto che si articola, in linea generale, nei seguenti adempimenti:

- a) Conformare l'attività all'obiettivo del più largo accesso alla pratica sportiva e al soddisfacimento del pubblico interesse;
- b) Apertura, chiusura, custodia delle chiavi, degli immobili, degli impianti, dei beni e delle attrezzature comunali e dei servizi relativi, controllo e gestione degli ingressi, vigilanza diurna e notturna, ossia: assicurare per l'intero orario di apertura al pubblico, la presenza di un responsabile e di tutto il personale necessario per lo svolgimento delle attività previste ed, inoltre, garantire, in caso di urgente necessità, la reperibilità diurna e notturna di un responsabile, entro 30 minuti dalla chiamata. Il nominativo, domicilio e recapito della persona reperibile ed eventuali successive variazioni degli stessi devono essere comunicati al competente ufficio comunale;
- c) Perfetta funzionalità, sicurezza degli impianti, con predisposizione del relativo piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e osservanza di tutti gli obblighi conseguenti, compresa la nomina di un "datore di lavoro" a ciò deputato e l'istituzione del registro antincendio;
- d) Oneri derivanti dalla copertura assicurativa per infortunio e danni verso terzi;
- e) La pulizia giornaliera di tutti gli impianti e le aree verdi;
- f) Il trattamento dell'acqua delle vasche in conformità alla normativa vigente in materia d'impianti natatori pubblici (filtraggio, clorazione, acidità, eliminazione dei residui, ecc.) e il controllo sia del corretto funzionamento tecnico degli impianti che del mantenimento degli standard previsti dalla vigente normativa sugli impianti natatori pubblici.
- g) La conduzione e la manutenzione ordinaria di tutti gli immobili, delle strutture, delle attrezzature e degli impianti tecnologici, secondo le indicazioni dell'ALLEGATO B. In caso di urgenti ed indifferibili necessità, tuttavia, il gestore, previa preventiva comunicazione e autorizzazione da parte dell'ufficio Tecnico Comunale, dovrà provvedere alla manutenzione straordinaria e all'acquisto di materiale ed attrezzature fisse necessarie per lo svolgimento

dell'attività in essere. Sarà poi compito dell'Amministrazione Comunale, rifondere le spese, provvedendo al rimborso dei costi sostenuti, dietro presentazione delle relative fatture e verifica degli acquisti eseguiti e/o prestazioni effettuate. Ove il concessionario svolga i lavori di gestione straordinaria, senza il rilascio dell'autorizzazione preventiva, l'Amministrazione può a sua discrezione e senza che il concessionario possa avanzare pretese al riguardo, procedere all'acquisizione a titolo gratuito dei lavori nel patrimonio comunale o chiedere al concessionario la rimessione in ripristino dello stato precedente.

- h) Oneri relativi a tutte le spese di manutenzione straordinaria rese necessarie per trascuratezza o inadempienza della manutenzione ordinaria;
- i) Realizzazione di interventi esterni comprendenti l'irrigazione delle aree verdi, la semina ed il taglio dei manti erbosi, la potatura degli alberi e degli arbusti, quando necessario con mezzi adeguati;
- j) Assenso in ogni momento e senza preavviso a visite, ispezioni da parte di tecnici e funzionari comunali a ciò incaricati e loro fornitura delle informazioni eventualmente richieste con particolare riferimento all'andamento gestionale, al funzionamento e alla conduzione tecnica dell'impianto. Tali informazioni potranno riguardare anche lo stato di conservazione dei beni affidati in gestione;
- k) Comunicazione all'Ente Comunale di ogni anomalia o difetto riscontrato nell'impianto e adozione delle opportune precauzioni, al fine di evitare maggiori danni a cose o a persone, ivi compresa, nei casi più gravi, la temporanea sospensione dell'attività sportiva;
- l) Spese per personale, materiali di consumo e di pulizia e forniture d'arredi e attrezzature;
- m) Pagamento delle spese per la fornitura d'energia elettrica, gas e acqua di pertinenza del Centro natatorio direttamente per le utenze intestate o mediante rimborso al gestore del Centro sportivo adiacente a cui sono intestati i contratti di utenza secondo la specifica di cui all'art. 1 del capitolato, e di tutti gli oneri riferiti alla gestione nonché le spese relative alla tassa rifiuti secondo quanto previsto dal regolamento comunale;
- n) L'attivazione, a proprie cure e spese, di un servizio di medicazione e primo soccorso presso l'impianto, mantenendo a disposizione degli utenti gratuitamente i necessari materiali di primo intervento e soccorso;
- o) L'acquisizione a proprie cure e spese di tutte le autorizzazioni necessarie prescritte dalle vigenti disposizioni sia per la gestione degli impianti che dell'attività;
- p) Un'ininterrotta vigilanza sulle attività e gli utenti durante il periodo di permanenza all'interno degli impianti;
- q) Osservanza delle norme di legge relative all'affluenza e capienza di pubblico consentita, in aderenza alla disciplina sui locali di pubblico spettacolo;
- r) La fornitura e messa in opera a proprie spese degli arredi e attrezzature (lettini, sdraio, ombrelloni, ecc) occorrenti per l'adeguato funzionamento estivo della piscina;
- s) Interventi di disinfestazione e derattizzazione, qualora necessari;
- t) L'assistenza bagnanti, che deve essere assicurata secondo quanto disposto dalla vigente normativa (ivi compresa quella regionale) in materia di sicurezza per l'esercizio d'impianti

natatori utilizzando personale abilitato alle operazioni di salvataggio e di primo soccorso.

Gli assistenti bagnanti devono garantire anche:

- il rispetto delle norme vigenti per l'accesso alla piscina attraverso una costante opera d'educazione degli utenti volta anche ai temi della sicurezza e del benessere durante il tempo di permanenza nell'impianto;
- il regolare funzionamento e la puntuale fruizione da parte dei bagnanti dei presidi di bonifica dei frequentatori.

Obbligo dell'esposizione all'ingresso della piscina, nel rispetto della vigente normativa regionale, del regolamento interno riguardante il comportamento che frequentatori e bagnanti devono tenere e che riporti, almeno alcune indicazioni minime.

- u) L'intervento tempestivo di personale tecnico responsabile del funzionamento dell'impianto per qualsiasi deterioramento, incidente o anomalia che si verifichi, al fine di eliminare gli inconvenienti ed eventuali cause di pericolo per gli utenti;
- v) Costante attività d'informazione e promozione degli impianti, dell'attività sportiva programmata e delle iniziative organizzate all'interno della struttura;
- w) Allo scadere del rapporto gestionale, obbligo della restituzione in perfetto stato di efficienza e manutenzione dell'impianto e delle restanti aree consegnate, fatte salvo il normale deterioramento d'uso. Nel caso si riscontrino danneggiamenti diversi da quelli ammessi per la naturale usura il Concessionario sarà tenuto a ripristinare a sue spese lo stato anteriore, pena l'impossibilità dello svincolo della cauzione definitiva.

Previa richiesta e formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, è data facoltà al concessionario di apportare agli impianti, a sue cure e spese, quelle modifiche che ritenesse utili a migliorare le strutture, gli impianti e la gestione delle attività o a ridurre il costo d'esercizio.

Tutti i materiali e le apparecchiature introdotti per la realizzazione di tali migliorie diverranno di proprietà comunale e al termine dovranno essere consegnati in condizione d'efficienza senza pretesa d'alcun compenso, neppure a titolo d'indennità o risarcimento.

Resta a carico del concessionario l'alea economica finanziaria della realizzazione delle opere e della gestione del servizio nel suo complesso nel rispetto delle clausole contrattuali della concessione.

## 7. CONSIDERAZIONI FINALI

Giudizio positivo, i servizi sono stati resi, l'utenza soddisfatta, non sono pervenuti reclami se non in numero irrisorio rispetto all'utenza.

Per la futura gestione l'Amministrazione Comunale ha valutato una gestione unitaria del centro sportivo.

Il Responsabile Settore n. 3  
*Annalisa Fiori*



*Comune di Rosate.  
(Città Metropolitana di Milano)*

## ***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022***

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

- Servizio di trasporto scolastico dal 1.9.2021 al 30.8.2025, compresa sorveglianza alunni, con acquisto scuolabus comunale.

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- appalto di servizio, gara aperta, esperita sulla piattaforma Sintel Aria Regione Lombardia. Valore complessivo di indizione € 193.090,91 oltre IVA (determinazione n. 118/2021). Determinazione di aggiudicazione n. 185/2021 a RE MANFREDI CONS. COOP. AR.L. con sede legale Z.I. Via Rudolf Diesel senza civico 71043 MANFREDONIA, P.I. 03208920714 per € 184.981,09 oltre IVA di legge.

### **Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:**

- In sintesi l'appaltatore ha a carico il servizio di trasporto scolastico con autista e mezzo di proprietà, carburante compreso, per le tre scuole di Rosate, andata e ritorno, nel centro abitato e nelle cascine del territorio di Rosate, compreso il servizio di sorveglianza sul mezzo.
- le tariffe vengono determinate annualmente in sede di approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione. Vedi allegato tariffe a.s. 2022-2023.
- Numero utenti del servizio: anno 2022 n. 16 nel centro abitato, n. 6 nelle cascine;

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Invio mensile dei dati relativi alle presenze, incontri mensili per verifica servizio, relazione di fine anno.

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

RE MANFREDI CONS. COOP. AR.L. con sede legale Z.I. Via Rudolf Diesel senza civico 71043  
MANFREDONIA, P.I. 03208920714

## 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Spesa anno 2022  
€ 41.457,74  
Entrate anno 2022  
€ 3.311,00

Spesa anno 2021  
€ 46278,05  
Entrate anno 2021  
€ 1244,00

Spesa anno 2020  
€ 30.197,66  
Entrate anno 2020  
€ 1811,10

Tariffe vedi allegato.

#### 4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Rispetto del capitolato d'appalto: pulizia e sanificazione del mezzo, formazione personale, gestione del servizio con soddisfazione utenza, verifica del percorso più funzionale per esigenze scuole e famiglie

#### 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si riportano, a titolo non esaustivo due articoli del capitolato d'appalto:

##### **Articolo 15 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

1. L'appaltatore dovrà:

- individuare un proprio referente quale responsabile del servizio di trasporto scolastico, che dovrà tenere i contatti con la Stazione Appaltante per qualsiasi genere di comunicazione e dovrà essere raggiungibile telefonicamente dalle ore 7.00 alle ore 18.00. Il nominativo dovrà essere trasmesso al Comune prima dell'inizio del servizio, così come tempestivamente dovrà essere comunicata ogni sua sostituzione;
- comunicare alla SA, prima dell'inizio del servizio e ad ogni variazione successiva, i nominativi del personale in servizio, corredati dei rispettivi recapiti telefonici e, per gli autisti, copia delle patenti di guida e dei certificati di abilitazione professionale (C.Q.C.);
- comunicare immediatamente al Comune, anche telefonicamente, gli eventuali incidenti occorsi, anche se di minima rilevanza;
- comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore;
- assicurare la continuità del servizio di trasporto scolastico, garantendo i contingenti minimi in caso di sciopero del personale, ai sensi delle norme vigenti in materia di servizi pubblici essenziali e di autoregolamentazione del diritto di sciopero, poiché le funzioni richieste sono classificate tra i servizi pubblici essenziali dalla legislazione vigente;
- assicurare l'immediata sostituzione nei casi di assenza dal servizio del proprio personale, nonché di quello che dovesse risultare inidoneo allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato con altro personale di pari qualifica professionale;
- formare e addestrare il proprio personale relativamente alla conoscenza dei percorsi e ai compiti che deve svolgere;

- osservare e applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni stabiliti dalle vigenti normative in materia;
- osservare scrupolosamente le disposizioni circa i veicoli in servizio pubblico e tutte le altre disposizioni in materia di circolazione sulle strade e aree pubbliche (velocità, sicurezza, stato di efficienza dei mezzi, condotta di marcia, ecc.), nonché le prescrizioni generali e particolari vigenti o che verranno successivamente emanate;
- svolgere tutte le prestazioni, anche qui non puntualmente descritte, connesse all'obbligo generale di vigilare sui minori;
- rispettare tutte le norme vigenti in materia di tutela dei minori in rapporto alle responsabilità specifiche connesse al servizio;
- eseguire le disposizioni che venissero impartite dalla Stazione Appaltante in merito alla regolarità e al buon andamento del servizio.

#### **Articolo 16 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

1. Sono a carico dell'appaltatore e compresi nel prezzo tutti gli oneri attinenti l'attuazione dei servizi in appalto ed in particolare:
  - spese per la gestione di tutto il personale impiegato (retribuzioni, i compensi diversi, oneri assicurativi e previdenziali, comprese le spese da sostenere per garantire il rispetto delle leggi relative alla sicurezza sul lavoro);
  - spese per acquisto, manutenzione, riparazione ed ammortamento di tutti i mezzi ed attrezzature necessarie all'esercizio, compresi consumi e revisioni;
  - imposte e tasse, assicurazioni e tutte le altre spese di gestione derivanti dall'assunzione del servizio nel rispetto delle norme vigenti o che dovessero essere emanate durante la vigenza del contratto;
  - spese per danni a terzi o alla Stazione Appaltante causati dal personale o dai mezzi dell'appaltatore durante lo svolgimento dei servizi;
  - spese per danni subiti ai mezzi, alle carrozzerie o agli interni, compresi i sedili e le tappezzerie, subiti accidentalmente o dovuti a comportamenti involontari o intenzionali o comunque scorretti da parte degli utenti;
  - spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e all'esecuzione del contratto;
  - spese di accesso dalla sede della rimessa al luogo di partenza dell'autolinea e viceversa;
  - spese per servizi sostitutivi di emergenza, anche se sostenute dalla Stazione Appaltante.

#### **6. CONSIDERAZIONI FINALI**

Giudizio positivo, il servizio di trasporto scolastico è adeguato.

Il Responsabile del Settore n. 3  
Annalisa Fiori

**TRASPORTO SCOLASTICO ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

Alunni scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado residenti in paese - servizio di andata e ritorno

Alunni scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado residenti in paese - servizio di sola andata o di solo ritorno

Alunni scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado residenti nelle cascate o in ambito agricolo al di fuori della perimetrazione urbana

Tariffa unica forfettaria per Servizio di andata e ritorno

**Nota: Si paga l'intera quota per tutti i mesi da settembre a maggio. Il mese di giugno è gratuito.**

1° figlio  
€ 37,00  
€ 20,00  
€ 10,00

2° figlio  
€ 20,00  
€ 13,00  
€ 5,00

3° figlio  
€ 10,00  
€ 10,00  
ESENTE

Il servizio scuolabus per i residenti in paese verrà erogato solo in caso di disponibilità di posti e di organizzazione del servizio dopo aver soddisfatto le richieste dei residenti in cascina



*Comune di Rosate  
(Città Metropolitana di Milano)*

## ***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022***

### **SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

**SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA, ASSISTENZA DOMICILIARE  
MINORI, PRE E POST SCUOLA, CENTRO RICREATIVO DIURNO.**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022**

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

- Servizio di assistenza educativa specialistica, assistenza domiciliare minori, pre e post scuola, centro ricreativo diurno dal 1.7.2021 al 31.7.2025.

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

appalto di servizio, gara aperta, esperita sulla piattaforma Sintel Aria Regione Lombardia. Valore complessivo di indizione € 384.504,00 IVA di legge esclusa (determinazione n. 140/2021). Determinazione di aggiudicazione n. 189/2021 a Cooperativa sociale Start onlus con sede legale in via Madonna degli Angeli 20 27029 Vigevano (PV) P.I. 02652740180 per € 375.282,97 IVA di legge esclusa.

Aggiudicazione dell'appalto al costo orario di:  
assistenza educativa specialistica € 20,49 + IVA  
pre e post € 18,05 + IVA  
giornata intera centro estivo infanzia € 58,50 + IVA  
ADM € 20,70 + IVA  
Costi soggetti ad adeguamento annuale ISTAT.

#### **Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:**

- In sintesi l'appaltatore ha a carico la gestione del servizio di assistenza educativa specialistica alla scuola infanzia, primaria e secondaria, servizio di pre e post scuola alla scuola infanzia e primaria, servizio di assistenza domiciliare minori e servizi di centro estivo diurno;
- le tariffe vengono determinate annualmente in sede di approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione. Vedi allegato tariffe a.s. 2022-2023.
- N. utenti che utilizzano il servizio di pre o post scuola o entrambi scuola primaria 59; n. utenti che utilizzano il servizio di pre o post scuola o pre o entrambi scuola infanzia 32;
- Il Progetto tecnico presentato in sede di gara dall'appaltatore prevede migliorie ed interventi che vengono attuati nel corso dell'appalto (controllo annuale).

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Invio mensile delle presenze ai servizi per addebito tariffe forfettaria, relazioni di metà e fine anno sui servizi erogati, coordinamento del Responsabile servizi individuato dalla Cooperativa con i referenti delle tre scuole di Rosate;

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Cooperativa sociale Start onlus con sede legale in via Madonna degli Angeli 20 27029 Vigevano (PV)  
P.I. 02652740180

## 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Entrate pre e post scuola anno 2022  
€ 24.726,52 (CAP. 10380)  
Entrate pre e post scuola anno 2021  
€ 19.322,5 (CAP. 10380)  
Entrate pre e post scuola anno 2020  
€ 15.797,00 (CAP. 10380)

Spese pre e post scuola anno 2022  
€ 24.726,52 (CAP. 2960)  
Spese pre e post scuola anno 2021  
€ 26.713,94 (CAP. 2960)  
Spese pre e post scuola anno 2020  
€ 15.246,26 (CAP. 2960)

Tariffe applicate all'utenza, vedi allegato.

## 4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Rispetto del capitolato d'appalto e del Progetto Tecnico presentato in sede di gara

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Adempiuti come da capitolato di gara.

A titolo non esaustivo, si riporta l'art 9 del capitolato di gara

### **Art. 9 Obblighi a carico della Ditta Aggiudicataria**

1) L'Aggiudicataria si impegna ad usare con il massimo rispetto e diligenza l'arredo e/o i fabbricati ospitanti i servizi e le pertinenze annesse, impegnandosi alla restituzione dei locali e di quanto consegnato in gestione nello stato in cui sono presi in carico, fatto salvo il deperimento dovuto al normale uso. La stessa risponde direttamente per danni che dovessero verificarsi a quanto ad essa consegnato per dolo, colpa o semplice incuria.

2) A carico dell'Aggiudicataria sono tutti i materiali, ivi compresi quelli di facile consumo, giochi e giocattoli e attrezzature ludiche necessari per le attività ludico-ricreative, o qualunque altra spesa necessaria per la perfetta esecuzione dei servizi affidati.

3) La Ditta appaltatrice dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Oneri è tenuta inoltre

a:

- a. trasmettere al Comune di Rosate, prima della data di avvio dei servizi la documentazione necessaria all'accreditamento del personale;
- b. provvedere alla sostituzione del personale assente, sia per malattia che definitivamente, con immediatezza al fine di non interrompere l'attività e secondo quanto indicato nel progetto presentato in sede di gara, tenendo cura di garantire la qualificazione professionale del personale supplente;
- c. garantire la presenza degli operatori agli eventuali incontri indetti dal Comune di Rosate e/o dalla Scuola, mirati alla soluzione dei problemi che dovessero insorgere nella conduzione dei servizi; per qualunque servizio le ore di presenza agli incontri si intendono a carico della Ditta appaltatrice;

4) L'Impresa Aggiudicataria dei servizi sarà tenuta a rimborsare alla Stazione Appaltante l'importo relativo ad eventuali pasti consumati dagli educatori in servizio (es. educatori del servizio di assistenza alle relazioni educative, educatori in servizio per assistenza in mensa);

5) La Ditta appaltatrice dei servizi sarà tenuta inoltre a:

- a. partecipare, mediante un proprio rappresentante, al sopralluogo nelle sedi ove si svolgono i servizi per la verifica congiunta dello stato dei locali e degli impianti, prima dell'avvio dei servizi;
- b. entro 20 giorni dalla data del sopralluogo di cui al precedente punto A), dovrà essere presentata una copia dei piani della sicurezza relativi alle attività da svolgere;
- c. provvedere, con oneri a proprio carico ed ove ciò sia indispensabile, la "cassetta del pronto soccorso" e curarne il reintegro del materiale contenuto;
- d. provvedere alla fornitura, ove previsto, del materiale ludico – didattico e di cancelleria, impegnandosi a fornirlo in modo puntuale, in quantità e qualità tale da garantire il corretto svolgimento delle attività. Il suddetto materiale dovrà essere conforme alle prescrizioni di legge vigenti in materia. A conclusione delle attività il materiale residuo resterà di proprietà dell'Impresa Aggiudicataria;
- d. costituire idonea cauzione definitiva per l'importo e con le modalità di cui all'art. 14 del presente Capitolato Speciale d'Oneri;

6) Inoltre, la Ditta aggiudicataria deve provvedere a:

- a. presentare, con un anticipo di almeno 30 giorni dall'inizio delle attività di pre – post scuola e prima dell'avvio dei C.R.D., un dettagliato programma delle attività, definito su base annuale e sviluppato in conformità e in piena coerenza con quanto presentato in sede di partecipazione alla gara;
- b. trasmettere due volte l'anno, a metà servizio ed alla fine, una relazione sull'andamento della gestione dei singoli servizi, necessarie per una valutazione in merito ai risultati conseguiti;
- c. tenere appositi registri, con l'esclusione del servizio di assistenza gli alunni diversamente abili, delle presenze giornaliere degli utenti iscritti ad ogni singolo servizio, in forma ordinata e debitamente firmati. Tali registri dovranno contenere tutti i dati relativi alla presenza degli alunni, al programma sviluppato, oltre a riportare annotazioni sui fatti di particolare importanza accaduti durante lo svolgimento del servizio. Inoltre il registro dovrà contenere l'esatto periodo di presenza giornaliera del personale, il quale formerà la base per la verifica delle prestazioni effettuate presso ogni singolo servizio. Tali registri, debitamente vistati dal responsabile incaricato dalla Ditta appaltatrice, dovranno essere consegnati al competente ufficio comunale ogni fine mese;
- d. provvedere al ritiro dei buoni consegnati dagli utenti frequentanti i servizi per i quali viene richiesto dal Comune di Rosate il pagamento in forma cartacea per la frequenza ai servizi stessi (es. servizio pre-post scuola e scuolabus tagliandi mensili, bollettini settimanali per la frequenza del C.R.D.). Mensilmente dovrà essere prodotta una informativa al competente

- ufficio comunale per le verifiche del caso, il Comune di Rosate predisporrà i solleciti. Inoltre la Ditta dovrà adottare tutte quelle innovazioni sulla rilevazione delle presenze e sulla relativa riscossione delle quote di frequenza che il Comune di Rosate vorrà nel futuro applicare;
- e. comunicare tempestivamente ogni notizia relativa ad anomalie che dovessero verificarsi nell'espletamento del singolo servizio;
  - f. emettere fatture distinte per ogni singolo servizio, riportanti un conteggio analitico delle ore di servizio effettuate da ciascun operatore nel mese considerato. Alla fattura dovranno essere allegati le copie dei fogli di presenza del personale impiegato per ogni singolo servizio;
  - g. trasmettere dichiarazione del legale rappresentante della Ditta appaltatrice attestante la presenza del personale del mod. DM 10/M, di cui deve allegare copia, degli operatori impiegati nel servizio. In caso di accertata inottemperanza degli obblighi previdenziali, il pagamento del corrispettivo verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità contributiva con esonero da qualsiasi responsabilità per il Comune di Rosate in ordine al tardivo pagamento del corrispettivo stesso;
  - h. garantire la corresponsione mensile delle competenze nette spettanti agli operatori impegnati nelle singole attività;
  - i. garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai bambini che fruiscono dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto;
  - l. astenersi dal pubblicizzare autonomamente le iniziative oggetto della presente gara d'appalto;
  - m. assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione dei servizi, per quanto di competenza della Ditta appaltatrice, implicitamente previsto dal Capitolato Speciale d'Oneri;
  - n. relazionare in merito a servizio ADM, rapportandosi e coordinandosi con Assistente Sociale del Comune di Rosate.

L'appaltatore aggiudicatario è obbligato ad eseguire i servizi di cui al presente capitolato, ed è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita dei servizi. L'appaltatore aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo il servizio neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.

## 7. CONSIDERAZIONI FINALI

Giudizio positivo, il servizio di A.E.S., A.D.M., pre e post scuola, e centro estivo scuola infanzia sono adeguati, l'utenza soddisfatta, non sono pervenuti reclami se non in numero irrisorio rispetto all'utenza, le problematiche sia tecniche, sia di gradimento del servizio vengono risolte tempestivamente, dedicando particolare attenzione alle specificità dei singoli individui. La collaborazione e coordinamento con l'Istituto Scolastico, i Servizi sociali, ATS e Servizi specialistici è sempre mantenuta.

SERVIZIO PRE/POST SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SERVIZIO PRE ORARIO dalle ore 7.30 alle ore 8.20/8.30

SERVIZIO POST ORARIO dalle ore 16.20-16.30 alle ore 18.00

SERVIZIO PRE e POST ORARIO

*Nota: il servizio sarà fornito solo con il raggiungimento di 15 iscritti.*

*Si paga l'intera quota per tutti i mesi da settembre a maggio. Il mese di giugno è gratuito.*

1° figlio  
€ 32,00  
€ 48,00  
€ 65,00

2° figlio  
€ 16,00  
€ 24,00  
€ 32,00

3° figlio  
€ 16,00  
€ 24,00  
€ 32,00



*Comune di Rosate*  
*(Città Metropolitana di Milano)*

# ***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022***

## **SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

### **CONCESSIONE SERVIZIO DI RISCOSSIONE, ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL C.U.P.-CANONE UNICO PATRIMONIALE- COMPRESIVO ANCHE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE E MERCATALE. DETERMINAZIONI.**

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

oggetto (sintetica descrizione del servizio): **Concessione servizio di riscossione, accertamento e liquidazione del canone unico patrimoniale, comprensivo anche del canone di occupazione e mercatale. (già imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni, tassa occupazione spazi e aree pubbliche)**

data di approvazione, durata - scadenza affidamento: **G.C. n. 35 del 29.06.2021 proroga fino al 31.12.2023 (previsto nel contratto iniziale n. 2/2016) ;**

valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

<b>Entrate</b>			<b>(cap. 9400-9580-9480-9500-11120-11121)</b>
	<b>Accertamenti 2020</b>	<b>€</b>	<b>31.877,52= solo pubblicità</b>
	<b>Accertamenti 2021</b>	<b>€</b>	<b>50.281,78= nuovo canone</b>
	<b>Accertamenti 2022</b>	<b>€</b>	<b>55.647,20= nuovo canone</b>
<b>Uscite</b>			<b>(cap. 586)</b>
	<b>Impegni 2020</b>	<b>€</b>	<b>11.836,53=</b>
	<b>Impegni 2021</b>	<b>€</b>	<b>13.200,48=</b>
	<b>Impegni 2022</b>	<b>€</b>	<b>17.521,75=</b>

criteri tariffari: **vengono applicate le tariffe determinate dal Comune per imposta pubblicità prima e dal 01.01.2021 quelle del nuovo canone unico patrimoniale;**

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- **affissione manifesti vari compresi quelli istituzionali;**
- **le somme riscosse vengono accreditate su conto corrente dedicato intestato al Comune.**

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto, anche su richiesta dell'Ente.

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi: **Società ICA SpA con sede in Via di Novella n. 22 Roma - C.F. 02478610583 - P.IVA 01062951007.**
- oggetto sociale: **Gestione imposte e tributi. La Società è iscritta al n. 62 dell'Albo nazionale dei soggetti abilitati accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei Comuni istituito presso il Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 446/97. L'azienda è titolare della licenza di recupero crediti per conto terzi ex art. 115 del T.U.L.P.S**
- L'affidamento è avvenuto nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da iniziale gara aperta.

## 3. ANDAMENTO ECONOMICO

- Le tariffe sono fissate annualmente dall'Amministrazione Comunale in base alla normativa di cui alla L. 160/2019 e s.m.i.;
- La riscossione coattiva è posta a carico del Concessionario;
- Rendicontati regolarmente le somme di competenza dell'Ente. Non ci sono state variazioni significative (se non in seguito al periodo del COVID).

	<b>Costo pro capite</b>	<b>Costi complessivi</b>	<b>Tariffe</b>	<b>Ricavi complessivi</b>	<b>PEF - confronto</b>
<b>Contratto di servizio</b>	€ 3,04	€ 42.548,76	Di legge	€ 137.806,50	N.D.
<b>Risultati raggiunti</b>	Esternalizzazione del servizio - vedi punto precedente				
<b>Scostamento</b>	Nessun scostamento				

## 4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente: **non sono stati individuati indicatori dei livelli minimi di qualità del servizio ma ad oggi non sono pervenute informazioni/segnalazioni di disservizi;**
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark; **non sono stati individuati indicatori dei livelli minimi di qualità del servizio, non previsti contrattualmente, ma ad oggi non sono pervenute informazioni/segnalazioni di disservizi;**

**Il servizio è stato reso nei termini contrattuali.**

**Per il servizio in analisi non sono previsti indicatori dal D.L. 31.08.2023.**

**Non sono pervenuti reclami da un campione significativo di utenza.**

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: **l'attuale gestore ha correttamente adempiuto ai principale obblighi posti contrattualmente a suo carico così come riportati nell'art. 10 e 13 del capitolato d'oneri e di seguito riportati:**

- Organizzare il servizio a regola d'arte con la massima efficienza, in modo che sia assicurato il controllo dell'evasione, con tutto il personale e i mezzi necessari a garantirne la corretta esecuzione, nel rispetto delle norme del presente capitolato, delle disposizioni di legge vigenti in materia, nonché dei regolamenti comunali per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità dei diritti sulle pubbliche affissioni e dell'Entrate;
- Nominare un rappresentante ed un responsabile. Il Concessionario agisce per mezzo di un rappresentante munito di un'apposita procura, il quale deve avere i requisiti previsti della legge. A detto rappresentante sono affidate le funzioni di cui art. 11 del D. Lgs. 507/93. Inoltre, al fine di garantire ai contribuenti l'efficienza del servizio, il Concessionario potrà nominare un responsabile locale, privo di poteri di rappresentanza, dandone comunicazioni al Comune.
- Gestire il servizio con sistemi informatici idonei ad approntare e tenere aggiornata una banca dati completa, dettagliata e flessibile, al fine di consentire una rapida consultazione rendicontazione sia per quanto attiene alla gestione contabile, sia per quanto riguarda la posizione dei singoli contribuenti e lo stato della riscossione, sia per soddisfare la necessità di estrapolazione dei dati statistici. A tal fine i programmi devono consentire: acquisizione delle denunce originarie di variazione; stampa schede contribuenti con tutte le informazioni relative agli oggetti di tassazione, l'eventuali autorizzazioni richieste e la situazione storica dei versamenti; gestione dell'evasione e dell'elusione con la stampa delle liste dei contribuenti; gestione degli avvisi di accertamento e di liquidazione; gestione dei rimborsi e del contenzioso. Le stesse banche dati rimarranno di proprietà del Comune al termine della concessione.
- Garantire al Comune concedente l'accesso telematico delle banche dati dei tributi gestiti, in modalità di sola consultazione e con possibilità di eseguire estrazione dei dati al fine di verificare la regolarità della gestione.
- Consegnare annualmente, anche in formato elettronico, le banche dati aggiornate al 31 dicembre dell'anno precedente entro il 31 gennaio dell'anno in corso, con le modalità stabilite dal Comune;

- Inviare annualmente al domicilio dei contribuenti soggetti all'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, almeno 15 gg prima della scadenza idoneo avviso con l'indicazione del relativo importo e con allegati i bollettini di versamento, fatta salva la facoltà di richiedere ai contribuenti medesimi il rimborso per le spese d'invio. In tale preavviso, devono essere indicate tutte le informazioni utili al contribuente e le sanzioni applicabili in caso di ritardato pagamento;
- Rispondere tempestivamente alle istanze formulate dai contribuenti con specifico riferimento ai rimborsi per i quali devono essere rispettati i tempi previsti nei regolamenti comunali. In caso di reclami da parte degli utenti il Concessionario è tenuto a trasmetterne copia al responsabile del servizio tributi che si riserva la facoltà di richiedere spiegazioni in merito ed, eventualmente, di adottare i conseguenti provvedimenti;
- Svolgere tutte le procedure necessarie alle attività di accertamento e riscossione, anche coattiva, dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la sottoscrizione degli avvisi di accertamento, delle intimazioni al pagamento e delle ingiunzioni fiscali;
- Resistere in sede contenziosa, in tutti i gradi del giudizio, nel rispetto delle disposizioni e dei termini del D.Lgs.: 546/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, facendosi carico di tutte le spese giudiziali in caso di soccombenza;
- Effettuare nei primi sei mesi di vigenza della concessione, una verifica dei contribuenti soggetti ai tributi gestiti; nel caso in cui da tale controllo risultasse che alcuni contribuenti non sono iscritti negli elenchi di riscossione, per disguidi verificatisi nel passaggio della gestione, dovrà essere richiesto il solo versamento dell'imposta, senza applicazione di sanzioni e interessi;
- Verificare sul territorio l'esistenza di eventuali forme di pubblicità o affissioni non dichiarate e/o abusive. I soggetti incaricati delle attività di censimento dovranno essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento;
- Mettere a disposizione degli utenti del servizio, a proprie spese, la modulistica necessaria per la denuncia e il pagamento dei tributi gestiti;
- Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti delle pubbliche affissioni, come indicato all'art. 13:
  - ✓ Il Concessionario prende in consegna dal Comune degli impianti e le attrezzature (tabelloni, stendardi, ecc.) per l'affissione dei manifesti esistenti alla data di stipulazione del contratto, nello stato di fatto e di diritto di cui si trovano, previa redazione di apposito verbale-elenco con la descrizione dello stato di usura e la previsione del periodo di tempo del successivo utilizzo.
  - ✓ Per l'intera durata del contratto e in attuazione degli impegni assunti in sede di presentazione dell'offerta, il concessionario provvede, a propria cura e spesa, alla manutenzione ordinaria nonché alla sostituzione degli impianti comunali delle pubbliche affissioni in modo da garantirne la efficienza e la sicurezza ed il decoro dell'ambiente cittadino. Inoltre, in caso di necessario spostamento degli impianti, il Concessionario, a sua cura e spese provvede alla ricollocazione degli stessi in altra posizione preventivamente concordata con gli uffici comunali.
  - ✓ Il Concessionario dovrà, altresì, provvedere, a proprie spese, all'installazione dei nuovi impianti e attrezzature necessari per coprire la disponibilità di ulteriori spazi che saranno determinati dal Comune con l'integrazione dell'Elenco generale degli impianti.
  - ✓ Su Ciascun impianto dovrà essere applicata una targa con la scritta "Comune di Rosate-Servizio Affissioni".
  - ✓ Al termine del contratto è fatto obbligo al Concessionario di riconsegnare tutti gli impianti al Comune, che li assumerà a proprio carico, inclusi quelli di nuova installazione, che rimarranno di proprietà del Comune senza che nulla sia dovuto al Concessionario.
- Eseguire il servizio affissioni e pubblicità con la massima puntualità, regolarità e decoro, tanto nel centro quanto nelle altre zone;
- Non prolungare l'affissione oltre il tempo per il quale è concessa;
- Mantenere costantemente aggiornata la situazione delle pubblicità permanente, con tutte le indicazioni necessarie e richieste;

- Segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento del servizio oggetto alla concessione che, ad avviso del Concessionario medesimo, costituiscono un impedimento al regolare e puntuale funzionamento del servizio stesso;
- Compiere le prestazioni ed ottemperare alla prescrizione di cui al presente capitolato.
- Il Concessionario si impegna ad applicare le deliberazioni di approvazione delle tariffe dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ed, in generale, tutti i provvedimenti comunali aventi effetti sui servizi affidati.
- Entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza della concessione, il Concessionario dovrà trasferire l'archivio delle utenze su supporto cartaceo ed informatico (file excel) e comunque, ogni dato, notizia e documento che non sia tenuto a custodire presso di lui per espressa previsione di legge e deve cessare ogni atto inerente la gestione.
- Il Concessionario si obbliga, altresì, a portare a termine le procedure già iniziate dal precedente Concessionario, comprese le affissioni di cui siano già stati corrisposti i diritti alla precedente gestione, nonché a subentrare al precedente Concessionario, come parte resistente o parte attrice, nei contenziosi in corso alla data d'inizio del servizio.

### Eventuale

## 6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali: **D.Lgs. 50/2016 e L. 160/2019;**
- di vincoli tecnici e/o tecnologici: **non si è a conoscenza di vincoli tecnici e/o tecnologici;**

## 7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

**Ripetendo quanto già ai punti precedenti: non ci sono rilievi in merito alla gestione in analisi, sono state rispettate le previsioni di bilancio ed i risultati finanziari attesi dal servizio; per il futuro si ritiene di poter procedere con le medesime modalità.**



*Comune di Rosate  
(Città Metropolitana di Milano)*

# ***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022***

## **SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31 dicembre 2022

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

#### GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE DI ROSATE

Impresa Aggiudicataria: Effata' – Società Cooperativa di Promozione Culturale

sede: Rosate (Mi), Viale Rimembranze, 30 – cap.20088

Il servizio in appalto consiste nella prestazione di tutte le attività di gestione della biblioteca.

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- Gestione Biblioteca
- Approvazione RG n. 435 del 30/12/2020 – periodo 01/01/2021 – 31/01/2023
- Valore complessivo e su base annua del servizio € 17.880,00
- Non ci sono tariffe
- Obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: definiti in atti di Gara.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

relazione annuale sull'andamento del servizio – incontri periodici

struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Con cadenza semestrale il Coordinatore del servizio redige e trasmette al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto una relazione sull'andamento del servizio, con riferimento a:

- revisione delle raccolte: numero di documenti trattati, scartati, inviati alla biblioteca centrale di deposito di Fondazione Per Leggere;
- promozione delle raccolte: realizzazione di eventuali vetrine tematiche, bollettini novità, azioni promozionali ecc.;
- valutazioni sull'andamento di prestiti e iscrizioni, uso di servizi;

- rilevazione delle presenze;
- eventuali iniziative promozione all'uso della biblioteca e dei suoi servizi;
- realizzazione di prodotti di comunicazione;
- iniziative con le scuole;
- corsi di formazione del personale tenutisi nel semestre, indicando oggetto e durata;
- monitoraggio periodico della soddisfazione dell'utenza;
- iniziative di promozione della lettura;
- presenza e attività di volontari in biblioteca;
- Newsletter prodotte.

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

dati identificativi;

EFFATA' – SOCIETA' COOPERATIVA DI PROMOZIONE CULTURALE

SEDE: Rosate (MI), viale Rimembranze, 30 – cap.20088

C. F. e P. IVA 04099270961

oggetto sociale: Società di Promozione Culturale;

Affidamento diretto (dal 2019).

## 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

c è un costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;

costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:

Trattasi dei costi relativi all'appalto – costo del personale (nell'ultimo triennio sono stati sostenuti i seguenti costi:

- € 53.640,00 per appalto del servizio
- € 21.000,00 per convenzione relativa ai locali (di proprietà della Parrocchia).

Sino al 31 dicembre 2018 la Biblioteca era Parrocchiale.

non ci sono ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, in quanto il servizio bibliotecario non prevede tariffe per l'utenza

è stato realizzato un Centro Civico. A seguito inaugurazione dello stesso la Biblioteca Comunale "don Luigi Negri" sarà trasferito in tale sede

non c è personale dell'Ente impiegato nelle fasi di prestito. Il ruolo dei dipendenti comunali e del RUP è definito dagli atti di gara.

Sono inoltre, a carico della Stazione appaltante:

- i costi relativi a tutte le utenze, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi presenti nei locali della biblioteca;
- la fornitura ed eventuale sostituzione delle apparecchiature informatiche ed elettroniche per lo svolgimento del servizio (computer, stampante...);

- il servizio di pulizia dei locali.

Per la tipologia del servizio non è stato redatto un piano finanziario

#### 4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Non sono previsti particolari indici di qualità, RUP verifica in base agli atti di gara.

Il servizio è sempre stato accessibile a tutta la cittadinanza.

Gli orari di apertura e chiusura della Biblioteca sono resi noti sul sito dell'Ente e tramite il sito della cooperativa che gestisce la Biblioteca.

Gli orari sono stati diversificati per favorire l'accessibilità.

Non sono pervenuti reclami nel corso dell'anno 2022

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

#### 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Si riportano i dati relativi all'anno 2022:

- Patrimonio librario complessivo n. 8.629 (al 31 dicembre 2022);
- Libri inseriti nel patrimonio librario nell'anno 2022: n. 495;
- Prestiti anno 2022 complessivamente n. 5.375 con una media mensile di circa 446 prestiti. Mese di maggior frequenza: luglio 2022;
- Numero iscritti alla Biblioteca (dato al 31/12/2022) : n. 1.608 con un incremento rispetto all'anno 2021 di 57 persone
- Percentuale di iscritti (tessera Biblioteca) rispetto ai residenti: 25,77%
- Percentuale di utenti della Biblioteca rispetto ai residenti: 6,46%

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della parità di genere, al rispetto del codice di comportamento dell'Ente ed al rispetto della normativa in materia di trasparenza dei flussi finanziari, nonché a tutti gli atti relativi all'affidamento ed all'offerta presentata in sede di gara.

#### Eventuale

#### 6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Note Nessuna nota in merito a quanto sopra indicato

-----

## 7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

La situazione gestionale del servizio pubblico ha rispettato quanto previsto negli atti di gara. Tuttavia nell'anno 2023 si è ravvisata la necessità di procedere con affidamento del servizio, tramite gara aperta, al fine di ottimizzare il servizio stesso e valutare le diverse progettualità.



*Comune di Rosate  
(Città Metropolitana di Milano)*

## ***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022***

**SITUAZIONE GESTIONALE AFFIDAMENTO DELLA  
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO**

**PERIODO DAL 01/09/2018 AL 31/07/2023**

**SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31 dicembre 2022**

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Affidamento della concessione del Servizio Asilo Nido

Impresa Aggiudicataria:

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA! SOC. COOP.

SEDE: SAN DONATO MILANESE (MI), via G. di Vittorio, 113 – cap. 20097

C. F. e P. IVA 10864220156

Il servizio in concessione riguarda la progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'amministrazione del servizio Asilo Nido, con recettività iniziale di 40 (quaranta posti) sito in via Primo Maggio n. 4 – struttura di mq. 659,85.

Nel periodo della concessione la recettività è stata incrementata dal gestore a 60 (sessanta) posti.

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- Concessione del servizio Asilo Nido
  - Aggiudicazione RG n. 435 del 25/10/2018 – periodo 01/09/2018 al 31/07/2023
  - Valore complessivo e su base quinquennale del servizio € 1.340.900,00 (IVA 5% esclusa) e oneri di sicurezza € 6.600,00 (IVA esclusa)
  - Le tariffe sono deliberate annualmente per la parte relativa ai bonus comunali sulla base delle quote stanziare annualmente a Bilancio, nel rispetto degli atti di gara
  - Obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: definiti in atti di Gara, in particolare nel Capitolato Speciale d'Oneri e nell'offerta presentata in sede di gara dal Concessionario.
- Si allegano tariffe applicate nell'anno 2020 – 2021 e 2022.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

monitoraggio e controllo sono regolamentati dall'art. 23 del Capitolato Speciale d'Oneri

struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere

tipologia, struttura e consistenza);

Tali adempimenti competono al responsabile dei servizi sociali del Comune di Rosate.

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

dati identificativi;

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA! SOC. COOP.

SEDE: SAN DONATO MILANESE (MI), via G. di Vittorio, 113 – cap.20097

C. F. e P. IVA 10864220156

oggetto sociale: Società Cooperativa Sociale;

Gara aperta espletata nel 2018.

## 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

c è un costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;

costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:

Trattasi di concessione si indicano i valori relativi al bonus comunale per i nuclei con ISEE inferiore a € 23.000,00 ammessi nei posti convenzionati con la struttura:

anno 2020 € 35.270,95

anno 2021 € 33.855,50

anno 2022 € 41.090,24

a cui di devono sommare i costi per le utenze e le manutenzioni straordinarie.

non ci sono ricavi di competenza ad eccezione del canone annuale che il concessionario corrisponde al Comune che ammonta a € 1.556,00 (Iva esclusa)

Il ruolo dei dipendenti comunali e del RUP è definito dagli atti di gara.

Gli oneri a carico del Concessionario sono definiti dall'art. 16 del Capitolato Speciale

Per la tipologia del servizio è stato redatto un piano finanziario in fase di gara ed il Concessionario ha presentato il suddetto piano in sede di offerta di gara.

## 4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Non sono previsti particolari indici di qualità, RUP verifica in base agli atti di gara.

Il servizio è sempre stato accessibile a tutta la cittadinanza.

Gli orari di apertura e chiusura dell'Asilo Nido rispettano la normativa vigente, trattandosi di struttura accreditata.

Gli orari sono stati diversificati dal Concessionario per favorire l'accessibilità.

Non sono pervenuti reclami nel corso dell'anno 2022

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Il Concessionario verifica il grado di soddisfazione dell'utenza.

In qualità di Stazione Appaltante non abbiamo riscontrato insoddisfazioni, le uniche lamentele pervenute nel triennio 2020/2022, contenute nei numeri, erano pertinenti a quote economiche richieste per il servizio post-nido e legate a situazioni connesse alla situazione emergenziale (gestione gruppi "bolle").

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Il Concessionario ha rispettato quanto previsto negli atti di gara e nel contratto di servizio.

Si riporta articolo del Capitolato Speciale di gara

### **Art. 16 – Oneri a carico del Concessionario**

Il Concessionario è tenuto a gestire il servizio per i bambini iscritti all'Asilo Nido, con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative e del progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara.

Sono a carico della Ditta tutte le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino espressamente a carico del Comune.

In particolare sono a carico del Concessionario, come indicato anche nell'art. 2 :

- a) il costo del personale (educativo ed ausiliario);
- b) il pagamento delle utenze connesse alla gestione della struttura (energia elettrica, riscaldamento, gas metano, acqua e telefono compresa la spesa per la voltura dei contatori ove presenti). Indicativamente si segnala che i costi per le utenze (acqua, energia e gas). Quota parte spese riscaldamento (compresa manutenzione caldaia). A titolo indicativo si comunica che le spese relative all'anno 2017 ammontano a circa 2.250,00 solo per il riscaldamento. Tale dato è puramente indicativo.
- c) il costo per la fornitura di:
  - generi alimentari, compreso prodotti dietetici e/o per bambini affetti da allergie/intolleranze;
  - materiale didattico, compreso quello specifico per alunni diversamente abili;
  - cancelleria e materiale d'ufficio;
  - materiale per l'igiene dei bambini e di pronto soccorso (compresa la fornitura di pannolini);
  - materiali igienici e di pulizia locali;
  - stoviglie e casalinghi per il servizio mensa da sostituire ed integrare all'occorrenza;
  - biancheria da mensa e per le sezioni (tovagliato, biancheria da letto, materassi, ecc);
  - vestiario per il personale;
- d) la preparazione, distribuzione e somministrazione dei pasti e delle merende, nell'osservanza della normativa vigente;
- e) la pulizia e il riordino di tutti i locali e del cortile con fornitura del materiale occorrente. Particolare cura deve essere prestata per il conferimento dei rifiuti sulla sede stradale, deve essere garantita una sistemazione decorosa;
- f) i contratti manutentivi obbligatori per legge;

- g) la disinfestazione e derattizzazione dei locali anche nell'ambito della procedura HACCP;
- h) la disinfestazione e derattizzazione delle aree esterne;
- i) il taglio dell'erba delle aree verdi, innaffiamento e cura delle piante;
- j) costo relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi i relativi contenitori (cassonetti bidoni ecc.);
- k) rimborso spese relative a pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione che saranno quantificate a seguito espletamento della gara – in merito si rimanda ad art. 26 del presente Capitolato;
- l) la manutenzione ordinaria dei beni mobili e immobili, degli impianti e delle attrezzature, viene definita manutenzione ordinaria (ex art. 1609 del c.c.): quella dipendente da deterioramenti prodotti dall'uso e non quella dipendente da vetustà o caso fortuito. Inoltre, ex art. 31 L.457/78, vengono definiti interventi di manutenzione ordinaria quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- m) il concessionario dovrà essere dotato di una linea telefonica al fine di consentire il contatto delle famiglie, con spese a proprio carico.

Ai sensi dell'art. 1577 c.c. nel caso in cui la struttura necessiti di riparazioni che non sono a carico del concessionario, questi è tenuto a darne avviso al committente. Tale comunicazione dovrà avvenire per iscritto nel momento in cui si è rilevata la necessità dell'intervento.

Qualora il concessionario non provveda alle manutenzioni ordinarie oppure non avvenga la comunicazione di cui sopra, il costo delle riparazioni, anche straordinarie, sarà a carico dello stesso.

Inoltre il concessionario deve:

- rispettare per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e di C.C.N.L. applicabile al proprio settore;
- osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs n. 81/2008 e ss. modifiche;
- stipulare apposita polizza assicurativa per un'adeguata copertura dei danni provocati da incidenti agli operatori, agli utenti, durante o a causa dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, non coperti da assicurazioni obbligatorie;
- stipulare copertura assicurativa per infortuni;
- assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del concedente e dei terzi nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose;
- garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai bambini utenti e ai loro familiari;
- attenersi per la somministrazione dei pasti alle procedure H.A.C.C.P. in particolare ad esempio:
  - assicurarsi che vengano conservati per almeno 48 ore, in fase di preparazione, campioni dei pasti cucinati ;
  - rispettare le tabelle dietetiche e le eventuali prescrizioni mediche in caso di diete particolari;
  - il personale addetto alla confezione dei cibi, oltre ai requisiti di natura sanitaria, deve essere in possesso di adeguata esperienza da comprovare;

- il personale addetto alla distribuzione/somministrazione dei cibi, oltre ai requisiti di natura sanitaria, deve essere in possesso di adeguata esperienza e deve indossare adeguati camici;
- è fatto divieto di utilizzare per la somministrazione di alimenti e bevande l'utilizzo di piatti e bicchieri di plastica e/o di carta;
- predisporre idonea area per il conferimento dei rifiuti;
- organizzazione di attività gratuite, sia per l'Amministrazione che per le famiglie, con cadenza trimestrale nelle giornate di sabato/domenica quali momenti di aggregazione/socializzazione delle famiglie. Tali attività devono essere realizzate con un minimo di 10 (dieci) adesioni ed aperte a tutte le famiglie con minori in fascia di età 0-3 anni;
- predisporre il piano di formazione annuale del personale (sia educativo che ausiliario);
- avvalersi dei moderni mezzi di pagamento delle rette a carico dei genitori. Nel rispetto della normativa in vigore dal 1° ottobre 2017 - decreto Milleproroghe disposizioni contenute nell'art. 2-bis del decreto fiscale collegato alla legge di Bilancio 2017 – il concessionario dovrà rispettare le disposizioni relative ai versamenti spontanei delle entrate tributarie e non tributarie dei comuni e degli altri enti locali.

Il concessionario è tenuto inoltre a presentare:

- una relazione, con periodicità quadrimestrale, sull'attività svolta, dalla quale risultino i servizi prestati, gli inconvenienti, le eventuali disfunzioni verificatesi ed i corrispettivi applicati;
- una relazione annuale, da presentare entro il 30 luglio, contenente la descrizione dell'attività svolta, la valutazione sul funzionamento e sui risultati conseguiti, le indicazioni sui possibili miglioramenti della gestione.

In fase di gara dovrà essere esplicitato come verrà organizzato il servizio di ristorazione.

### Eventuale

## 6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Il Concessionario del servizio ha rispetto quanto previsto negli atti di gara ed offerto (progetto tecnico), nonché tutti gli obblighi imposti dalla normativa, compreso quanto stabilito nel periodo dell'emergenza sanitaria.

## 7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Nell'anno 2022 la situazione gestionale del servizio Asilo Nido non ha evidenziato particolari problemi.

La situazione organizzativa e gestionale è stata analizzata dettagliatamente in tale anno, in preparazione della gara espletata nel primo semestre del 2023.

Tale analisi ha portato a delle modifiche nel servizio, a decorrere dal 1 settembre 2023, in particolare per adeguamento delle rette di compartecipazione, dell'orario di servizio offerto e quota di compartecipazione annua (anno solare) massima da parte del Comune.



Anno 2020  
**RETTE ASILO NIDO**

o *Rate mensili tempo pieno € 639,98 ( ossia mensilmente € 609,50 + IVA 5% )  
inclusi i pasti*

*Ingresso tra le 7,30 e le 9,00 Uscita tra le 16,00 e le 18,00*

o *Rate mensili tempo parziale (mattina o pomeriggio) € 515,18 (ossia 80,5% della  
retta Full Time) inclusi i pasti*

*Ingresso mattina tra le 7,30 e le 9,00 Uscita tra le 13,30 e le 14,00*

*Ingresso pomeriggio tra le 11,30 e le 12,00 Uscita tra le 16,00 e le 18,00*

Le tariffe mensili deliberate per l'a.s. 2018/2019 per i bambini con entrambi i genitori residenti, previa presentazione domanda entro il 20 settembre di ogni anno prevede le seguenti rette :

**QUOTE A CARICO DELLA FAMIGLIA**

Retta tempo pieno	Retta tempo parziale (mattina o pomeriggio)	Fascia ISEE
Euro 398,00 pasti inclusi	Euro 320,00 pasti inclusi	Da 0 a 14.695,00
Euro 448,00 pasti inclusi	Euro 360,00 pasti inclusi	Da 14.696,00 a 19.000,00
Euro 498,00 pasti inclusi	Euro 400,00 pasti inclusi	Da 19.000,01 a 20.000,00
PROGRESSIONE LINEARE A PARTIRE DA € 498,00	PROGRESSIONE LINEARE A PARTIRE DA € 400,00	DA EURO 20.000,01 A € 23.000,00
Nessun bonus retta € 639,98	Nessun bonus retta € 515,18	Oltre 23.000,01

**BONUS COMUNALE assegnato nei limiti di Bilancio**

Bonus per tariffa a tempo pieno	Bonus per tariffa a tempo parziale (mattina o pomeriggio)	Fascia ISEE
Euro 241,98	Euro 195,18	Da 0 a 14.695,00
Euro 191,98	Euro 155,18	Da 14.696,00 a 19.000,00
Euro 141,98	Euro 115,18	Da 19.000,01 a 20.000,00
PROGRESSIONE LINEARE A PARTIRE DA € 141,98	PROGRESSIONE LINEARE A PARTIRE DA € 115,18	DA EURO 20.000,01 A € 23.000,00
Nessun bonus	Nessun bonus	Oltre 23.000,01

La frequenza in modalità *tempo parziale flessibile e PART-TIME (orario 8.30-12.30 fisso)* non da diritto all'accesso al Bonus Nido Comunale.

Le tariffe si applicano sia in caso di lavoratori dipendenti che autonomi, sulla base dei criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale.



Anno 2021

## RETTE ASILO NIDO

o Rate mensili tempo pieno € 639,98 ( ossia mensilmente € 609,50 + IVA 5% )  
inclusi i pasti

Ingresso tra le 7,30 e le 9,00 Uscita tra le 16,00 e le 18,00

o Rate mensili tempo parziale (mattina o pomeriggio) € 515,18 (ossia 80,5% della  
retta Full Time) inclusi i pasti

Ingresso mattina tra le 7,30 e le 9,00 Uscita tra le 13,30 e le 14,00

Ingresso pomeriggio tra le 11,30 e le 12,00 Uscita tra le 16,00 e le 18,00

Le tariffe mensili deliberate per l'a.s. 2018/2019 per i bambini con entrambi i  
genitori residenti, previa presentazione domanda entro il 20 settembre di ogni anno  
prevede le seguenti rette :

### QUOTE A CARICO DELLA FAMIGLIA

Retta tempo pieno	Retta tempo parziale (mattina o pomeriggio)	Fascia ISEE
Euro 398,00 pasti inclusi	Euro 320,00 pasti inclusi	Da 0 a 14.695,00
Euro 448,00 pasti inclusi	Euro 360,00 pasti inclusi	Da 14.696,00 a 19.000,00
Euro 498,00 pasti inclusi	Euro 400,00 pasti inclusi	Da 19.000,01 a 20.000,00
PROGRESSIONE LINEARE A PARTIRE DA € 498,00	PROGRESSIONE LINEARE A PARTIRE DA € 400,00	DA EURO 20.000,01 A € 23.000,00
Nessun bonus retta € 639,98	Nessun bonus retta € 515,18	Oltre 23.000,01

### BONUS COMUNALE assegnato nei limiti di Bilancio

Bonus per tariffa a tempo pieno	Bonus per tariffa a tempo parziale (mattina o pomeriggio)	Fascia ISEE
Euro 241,98	Euro 195,18	Da 0 a 14.695,00
Euro 191,98	Euro 155,18	Da 14.696,00 a 19.000,00
Euro 141,98	Euro 115,18	Da 19.000,01 a 20.000,00
PROGRESSIONE LINEARE A PARTIRE DA € 141,98	PROGRESSIONE LINEARE A PARTIRE DA € 115,18	DA EURO 20.000,01 A € 23.000,00
Nessun bonus	Nessun bonus	Oltre 23.000,01

La frequenza in modalità *tempo parziale flessibile* e *PART-TIME* (orario 8.30-12.30  
fisso) non dà diritto all'accesso al Bonus Nido Comunale.

Le tariffe si applicano sia in caso di lavoratori dipendenti che autonomi, sulla base  
dei criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale.



Anno 2022

## RETTE ASILO NIDO

o **Rate mensili tempo pieno € 639,98** ( ossia mensilmente € 609,50 + IVA 5% )  
**inclusi i pasti**

Ingresso tra le 7,30 e le 9,00 Uscita tra le 16,00 e le 18,00

o **Rate mensili tempo parziale (mattina o pomeriggio) € 515,18** (ossia 80,5% della retta Full Time) **inclusi i pasti**

Ingresso mattina tra le 7,30 e le 9,00 Uscita tra le 13,30 e le 14,00

Ingresso pomeriggio tra le 11,30 e le 12,00 Uscita tra le 16,00 e le 18,00

Le tariffe mensili per i bambini con entrambi i genitori residenti, previa presentazione domanda entro il 30 settembre di ogni anno prevede le seguenti rette :

### QUOTE A CARICO DELLA FAMIGLIA

Retta tempo pieno	Retta tempo parziale (mattina o pomeriggio)	Fascia ISEE
Euro 398,00 pasti inclusi	Euro 320,00 pasti inclusi	Da 0 a 14.695,00
Euro 448,00 pasti inclusi	Euro 360,00 pasti inclusi	Da 14.696,00 a 19.000,00
Euro 498,00 pasti inclusi	Euro 400,00 pasti inclusi	Da 19.000,01 a 20.000,00
PROGRESSIONE LINEARE A PARTIRE DA € 498,00	PROGRESSIONE LINEARE A PARTIRE DA € 400,00	DA EURO 20.000,01 A € 23.000,00
<b>Nessun bonus retta € 639,98</b>	<b>Nessun bonus retta € 515,18</b>	<b>Oltre 23.000,01</b>

### BONUS COMUNALE assegnato nei limiti di Bilancio

Bonus per tariffa a tempo pieno	Bonus per tariffa a tempo parziale (mattina o pomeriggio)	Fascia ISEE
Euro 241,98	Euro 195,18	Da 0 a 14.695,00
Euro 191,98	Euro 155,18	Da 14.696,00 a 19.000,00
Euro 141,98	Euro 115,18	Da 19.000,01 a 20.000,00
PROGRESSIONE LINEARE A PARTIRE DA € 141,98	PROGRESSIONE LINEARE A PARTIRE DA € 115,18	DA EURO 20.000,01 A € 23.000,00
Nessun bonus	Nessun bonus	<b>Oltre 23.000,01</b>

La frequenza in modalità **tempo parziale flessibile e PART-TIME** (orario 8.30-12.30 fisso) non da diritto all'accesso al Bonus Nido Comunale.

Le tariffe si applicano sia in caso di lavoratori dipendenti che autonomi, sulla base dei criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale.





*Comune di Rosate*  
*(Città Metropolitana di Milano)*

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA  
SERVIZIO DISTRIBUZIONE LOCALE DEL GAS METANO**

Ricognizione periodica al 31/12/2023

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Concessione della gestione locale del gas metano

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'affidamento consiste nella gestione e relativo servizio dell'impianto di distribuzione in tutto il territorio comunale del gas metano canalizzato per uso domestico, riscaldamento, attività artigianali, industriali commerciali ed ogni altro uso.

Affidatario: AEM GAS METANO - Contratto Rep nr 20 del 28/06/2001

#### **Un quadro normativo complesso**

Per il servizio in analisi è necessario una premessa poiché ad oggi non sono state ancora effettuate le gare d'Ambito, per cui il servizio è in regime di *prorogatio* ed il gestore attuale è tenuto alla sola attività ordinaria.

A oltre vent'anni dall'emanazione del decreto Letta (D.Lgs. n. 164/2000) in tema di riordino del mercato del gas naturale, uno dei suoi punti cardine, vale a dire la riorganizzazione del servizio di distribuzione del gas secondo affidamenti a gara, strutturati in ambiti sovracomunali, non ha trovato ancora una soddisfacente attuazione, come dimostra il numero assolutamente esiguo di gare celebrate e il ricco contenzioso sviluppatosi in materia.

La produzione alluvionale di norme di legge e regolamentari, interventi dell'Autorità di regolazione, proroghe e semplificazioni, spinta dalla necessità di imprimere, di volta in volta, un'accelerazione al processo, non ha prodotto risultati positivi in questa direzione, con il risultato del perdurare di una situazione di stallo, che alimenta fondati interrogativi sulla tenuta del disegno originariamente prospettato. Si tratta, infatti, di un quadro giuridico che, come segnalato al Governo e al Parlamento dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel 2016 [3], non riesce a realizzare lo scopo primo che il d.lgs. n. 164/2000 intendeva perseguire, cioè la transizione ad un regime di mercato che, stante le caratteristiche di monopolio naturale del servizio pubblico di distribuzione del gas, sia affidato alla gara come unica modalità per la selezione del concessionario (concorrenza per il mercato). Costituisce un ostacolo la complessità dell'iter procedurale prodromico alla pubblicazione del bando, che vede il coinvolgimento degli enti territoriali raggruppati in ambiti, i quali mantengono una posizione

di centralità nonostante le fondamentali funzioni affidate alle stazioni appaltanti di ambito, ai fini della gestione della gara e del successivo contratto. Così come presenta ricadute rilevanti il richiesto intervento dell'Autorità di regolazione (ARERA) nella procedura che precede la pubblicazione del bando, al fine di garantire decisioni efficienti delle stazioni appaltanti (in sede di predisposizione degli atti di gara), funzionali alla successiva definizione delle tariffe del servizio e di un corretto rapporto con l'utenza. Lo stesso strumento della gara quale modalità esclusiva per la selezione del concessionario presenta problematicità, come si può dedurre anche da un'indagine condotta dall'ANAC nel 2018.

## **La distribuzione del gas e le gare d'ambito: sintesi normativa tratta dal Ministero dello sviluppo economico**

La concorrenza nella distribuzione locale del gas

La **distribuzione locale del gas** è definita dalla [direttiva 30/98/UE](#) (norme comuni per il mercato interno del gas naturale) come l'attività di "**trasporto del gas naturale attraverso reti di gasdotti locali o regionali per la consegna ai clienti**".

Il cd. "decreto Letta" [D.Lgs. 164/2000](#), emanato in attuazione di questa direttiva, ha effettuato la scelta della **gara pubblica**, bandita **anche in forma aggregata fra gli Enti locali concedenti, come unica forma di assegnazione del servizio** di distribuzione del gas. Non essendo economicamente sostenibile la duplicazione delle infrastrutture, la distribuzione locale viene infatti trattata come un "monopolio naturale". L'impossibilità della competizione ex post (nel mercato) viene dunque compensata attraverso l'introduzione di forme di competizione ex ante.

Lo stesso decreto ha previsto una cessazione anticipata delle concessioni previgenti, in funzione di una serie di parametri tesi ad **aggregare i distributori** esistenti, secondo **termini di scadenza che, anche in funzione di modifiche normative successive, sono divenuti più lunghi dei cinque anni iniziali**; la maggior parte delle concessioni previgenti al [D.Lgs. n.164 del 2000](#) aveva un termine di scadenza tra il 2009 e il 2012. L'aggregazione dei distributori va letta nell'ottica dello sfruttamento delle economie di scala.

In particolare, il "decreto Letta" ha previsto all'articolo 14 che l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas debba avvenire esclusivamente **mediante gara per periodi non superiori a dodici anni**. La gara deve svolgersi decorso il "**periodo transitorio**" disciplinato dal successivo articolo 15. Cessano quindi le gestioni comunali dirette ("in economia" o a mezzo di aziende speciali) per le quali è stabilito (articolo 15, commi 1-3) l'obbligo di trasformarsi in società di capitali. Gli enti locali, dunque, devono affidare la gestione del **servizio solamente a mezzo gara**.

Il [Ministero dello sviluppo economico](#) ha rilevato che le centinaia di gare che hanno avuto luogo nel trascorso decennio, per scadenza naturale delle concessioni più antiche, sono state prevalentemente basate, in assenza di criteri prestabiliti, sul **massimo canone offerto** ed hanno comportato numerosi contenziosi, in particolare per quanto riguarda il valore di rimborso della rete da corrispondere al gestore uscente.

Alle nuovi gestioni spetta anche il compito di assicurare impegnativi investimenti in manutenzione e sostituzione di molte reti di distribuzione che hanno raggiunto un tasso elevato di obsolescenza, dato l'ormai pluridecennale sviluppo della metanizzazione italiana, nonché [completare la metanizzazione](#) del territorio, in particolare nel Mezzogiorno, dato che, con la riduzione delle risorse statali a disposizione, il finanziamento pubblico di tali opere si è sostanzialmente ridotto.

Pur tuttavia, al riguardo, **l'Autorità garante della concorrenza ed il mercato** ha rilevato l'opportunità di valutare interventi modificativi della norma che consente una maggior durata (rispetto ai dodici anni contemplati dal sopra citato [D.Lgs. n. 164/2000](#)) delle concessioni di distribuzione in zone

interessate da lavori di metanizzazione (art. 23, co.4, [seconda parte del D.L. n. 273/2005](#)) (cfr. [segnalazione](#) inviata il 30 giugno 2016, al Parlamento e al Governo).

Quanto al periodo previsto dal legislatore per l'indizione della gare, l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato ha inviato un'ulteriore [segnalazione](#) al Parlamento e al Governo, l'11 marzo 2016, circa le consistenti e ripetute proroghe delle date di effettuazione delle gare stesse, evidenziando le gravi ripercussioni di tali interventi posticipatori in termini di mancata attribuzione agli utenti finali dei benefici derivanti dalla concorrenza tra gli operatori.

I decreti ministeriali sulla distribuzione del gas: gli ambiti territoriali minimi e le proroghe delle date per l'avvio delle gare

Il legislatore, con il [D.L. 1 ottobre 2007, n. 159](#) (articolo 46-bis), poi modificato con la [legge 23 luglio 2009, n.99](#), ha affidato ai Ministri dello sviluppo economico e per i rapporti regionali il compito di emanare un decreto che definisca gli **ambiti territoriali minimi** per lo **svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas** e un decreto che individui i criteri di gara e di valutazione delle offerte.

Sulle gare per la distribuzione del gas naturale sono stati emanati i seguenti decreti:

- il "**decreto Ambiti**" ([Decreto ministeriale 19 gennaio 2011](#)), strutturato per ottenere un riassetto delle concessioni da cui conseguirà una sensibile riduzione degli operatori attivi. Sono previsti 177 ambiti (che sono gli insiemi minimi di comuni i cui impianti dovranno essere gestiti da un unico soggetto).
- il "**Decreto Tutela**" ([Decreto ministeriale 21 aprile 2011](#)), emanato dal Ministero dello Sviluppo economico e dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che riguarda la salvaguardia dell'occupazione nelle società di distribuzione del gas;
- il "**Decreto Comuni**" ([Decreto ministeriale 18 ottobre 2011](#)), che definisce i confini territoriali dei 177 ambiti per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas;
- il "**Regolamento Criteri**" ([Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226](#)), che completa le norme relative all'indizione delle Gare di Ambito per la distribuzione del gas, disciplinate secondo criteri stabiliti per legge e omogenei (idonei a regolamentare il calcolo del valore di riscatto, gli oneri in capo all'aggiudicatario, i criteri di aggiudicazione, il contratto di servizio ecc).
- il "**Regolamento correttivo del Regolamento Criteri**" ([Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, n. 106](#)), che introduce modifiche al precedente DM n. 226/2011 per renderlo congruente con le novità legislative intervenute dopo la sua emanazione e con la regolazione del IV periodo tariffario (2014-2019), definisce le modalità operative da seguire per il rispetto del criterio di gara relativo agli interventi di efficienza energetica nell'ambito; inoltre, esplicita i chiarimenti all'art.5 sul calcolo del valore di rimborso già forniti con le Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale ([D.M. 22 maggio 2014](#)).

Lo schema di contratto di servizio tipo relativo all'attività di distribuzione di gas naturale è stato approvato con [decreto del Ministero dello sviluppo economico 5 febbraio 2013 e ss.mod](#).

**I 177 Ambiti Territoriali Minimi (ATEM)** sono ciascuno oggetto di gara unica e **nel singolo ambito le reti sono gestite da un unico operatore a cui verrà trasferita la proprietà degli impianti previa corresponsione ai gestori uscenti del loro valore di rimborso**, da determinarsi ai sensi dell'[articolo 15, comma 5 del D.Lgs. n. 164/2000](#) e secondo quanto stabilito dagli **artt. 5 e 6 del**

**Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 n. 226**, e successive modifiche, il quale ha fissato anche le modalità e i termini entro cui dare avvio ai procedimenti.

All'indomani dell'emanazione dei decreti ministeriali, **si era creata una situazione di stallo che ritardava l'avvio delle gare.**

Per imprimere una accelerazione, il **Decreto "del fare"** ([D.L. 69/2013](#)) è intervenuto per stabilire un **termine perentorio** per la selezione della stazione appaltante. Il decreto legge (articolo 4, comma 2 e 4) ha attribuito alle Regioni (o in caso di inerzia delle Regioni al Ministero dello Sviluppo Economico) un **potere sostitutivo sugli enti locali**, qualora questi non provvedessero a nominare la stazione appaltante o a indire il bando di gara entro i termini previsti. Inoltre l'[articolo 4, comma 5, del D.L. n. 69/2013](#) ha fissato una forma di **penalizzazione economica** per gli enti locali nei casi di mancato rispetto da parte degli stessi dei termini per la scelta della stazione appaltante, disponendo che il 20% degli oneri che il gestore corrispondeva annualmente agli Enti locali come quota parte della remunerazione del capitale fosse versato dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (ora ARERA), in uno specifico capitolo della Cassa per i servizi energetici ed ambientali (ora CSEA) per essere destinati alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente.

Si ricorda che il "D.M. criteri" definisce " **stazione appaltante**" il soggetto che, su delega degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, ha la **responsabilità di bandire, gestire e aggiudicare la gara di affidamento del servizio di distribuzione** in tutti i Comuni dell'ambito. Quanto al soggetto che dovrà gestire la gara, lo stesso "D.M. criteri" dispone che gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti, ove presente. Nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, i sopra citati Enti locali individuano un Comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito, quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante.

Già prima del [D.L. n. 69/2013](#), il [D.L. 83/2012](#) era intervenuto (articolo 37) a modifica degli articoli 14 e 15 del Decreto Letta, relativamente alla partecipazione alle gare di distribuzione gas, consentendo la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio anche a soggetti appartenenti a gruppi societari che gestiscono servizi pubblici locali in virtù di procedure non ad evidenza pubblica.

Oltre che più volte sulle date di avvio delle gare, il legislatore è intervenuto anche sulla **determinazione del valore di rimborso al gestore uscente**. Con il [D.L. 145/2013](#) (cd. "destinazione Italia") si è disposto che nella determinazione del valore di rimborso al gestore uscente nel primo periodo siano detratti sempre anche i contributi privati (articolo 1, comma 16, che ha modificato l'articolo 15, comma 5 del Dlgs 164/2000). Si è poi concessa anche una proroga dei termini per la nomina della stazione appaltante e della pubblicazione del bando di gara per gli ambiti dei primi tre raggruppamenti.

Con [Decreto Ministeriale 22 maggio 2014](#) sono state approvate, ai sensi di quanto previsto dall'[articolo 4, comma 6 del D.L. n. 69/2013](#), le linee guida ministeriali su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale.

Il decreto "competitività" [D.L. 91/2014](#) è nuovamente intervenuto sulla questione della **determinazione del valore di rimborso al gestore uscente**. L'articolo 30-bis, comma 1, modificando nuovamente l'articolo 15, comma 5 del Dlgs 164/2000, ha previsto che nella determinazione del valore

di rimborso al gestore uscente si debba seguire nel primo periodo la metodologia specificata nei contratti se stipulati prima dell'11 febbraio 2012, data di entrata in vigore del DM 11 novembre, 2011 n. 226, altrimenti si deve fare riferimento alle linee guida predisposte da MISE, approvate con DM 22 maggio 2014. I commi 2 e 4 hanno poi previsto un'ulteriore proroga dei termini per la pubblicazione del bando di gara per gli ambiti dei primi sei raggruppamenti, ai fini dell'intervento sostitutivo della regione e delle penali previste dall'[art. 4, comma 5, del D.L. n. 69/2013](#).

Il successivo Decreto legge "mille proroghe" [D.L. 192/2014](#) ha previsto un'ulteriore proroga per la pubblicazione dei bandi di gara per il servizio di distribuzione gas. In particolare, l'articolo 3, **comma 3-ter** ha prorogato al **31 dicembre 2015** il termine oltre il quale trovava applicazione il **prelievo del 20% delle somme spettanti agli enti locali** a seguito della gara d'ambito, nei casi in cui gli Enti locali concedenti non avessero rispettato i termini per la scelta della stazione appaltante relativamente ad alcuni ambiti territoriali (primo e secondo raggruppamento).

Il medesimo articolo 3, al **comma 3-quater**, ha poi prorogato **fino all'11 luglio 2015** il termine, già prima più volte prorogato, **per l'intervento sostitutivo della Regione** in caso di **mancata pubblicazione del bando di gara** da parte dei Comuni, per gli ambiti territoriali del primo raggruppamento. Per gli ambiti territoriali del primo raggruppamento la scadenza del termine è stata fissata all'11 marzo 2015 per alcuni e all'11 giugno 2015 per altri.

È stato poi adottato il [D.M. 20 maggio 2015](#) "Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale", di modifica al Decreto Ministeriale "criteri".

E' poi intervenuto ulteriormente il D.L. "mille proroghe" [D.L. n. 210/2015](#), il quale, all'**articolo 3, comma 2-bis** ha disposto una ulteriore proroga dei termini perentori per la pubblicazione dei bandi di gara, rispettivamente di dodici mesi per gli ambiti del primo raggruppamento, di quattordici mesi per gli ambiti del secondo raggruppamento, di tredici mesi per gli ambiti del terzo, quarto e quinto raggruppamento, di nove mesi per gli ambiti del sesto e settimo raggruppamento e di cinque mesi per gli ambiti dell'ottavo raggruppamento. La proroga opera in aggiunta alle proroghe per i diversi raggruppamenti vigenti al 28 febbraio 2016 (data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge).

Il medesimo articolo 3, **comma 2-ter** del [D.L. n. 210/2015](#) ha modificato poi il comma 2 e abrogato i commi 4 e 5 dell' [articolo 4 del D.L. n. 69/2013](#), che, come sopra detto, disciplinavano rispettivamente il potere sostitutivo regionale in caso di inerzia della stazione appaltante e il potere sostitutivo statale in caso di inerzia della Regione nonché la penalizzazione economica per gli enti locali nei casi di mancato rispetto dei termini per la scelta della stazione appaltante.

Il decreto legge n. 210 ha introdotto, in loro luogo, una nuova previsione secondo la quale, scaduti i termini, la Regione competente sull'ambito territoriale assegna alle stazioni appaltanti **ulteriori sei mesi** per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta. **Trascorsi due mesi** (e non più quattro mesi) dalla scadenza di tale termine senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta, il Ministro dello Sviluppo Economico dà avvio alla gara, nominando il commissario.

L'importo eventualmente anticipato dai gestori uscenti per la copertura degli oneri di gara, è trasferito dalla stazione appaltante al commissario ad acta entro un mese dalla sua nomina, al netto dell'importo relativo agli esborsi precedentemente effettuati per la preparazione dei documenti di gara.

Il Ministero ha pubblicato una [Tabella che indica, per ciascun ambito, le date aggiornate per l'intervento sostitutivo della Regione, in caso di mancato avvio della gara nei termini](#).

All'indomani delle modifiche operate dal [D.L. n. 210/2015](#), l'AEEGSI (ora ARERA) ha adottato una [segnalazione al Governo e Parlamento](#) 86/2016/I/GAS, ponendo in rilievo **alcune criticità che permangono e che possono costituire un ostacolo alla piena attuazione della riforma** avviata dall'articolo 46-bis, del [D.L. n. 159/2007](#).

Anche l'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato**, nella riunione del 9 marzo 2016 ha deliberato di formulare una [segnalazione al Parlamento](#) circa le **problematiche concorrenziali** rilevate in materia di **gare per il servizio di distribuzione del gas naturale**, come ulteriormente prorogate dal [D.L. n. 210/2015](#).

Il [D.L. n. 244/2016](#) (cd. "Milleproroghe"), all'indomani degli eventi sismici di agosto e di ottobre 2016, ha poi disposto la **proroga di 24 mesi** dei termini di pubblicazione dei bandi delle **gare per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale** negli ambiti territoriali in cui sono presenti **comuni terremotati** come individuati dall'[articolo 1 del D.L. n. 189/2016](#). La proroga è stata disposta per consentire alle stazioni appaltanti di determinare i piani di ricostruzione delle reti di distribuzione nelle zone terremotate da includere nei bandi di gara.

La **legge di bilancio 2017** ([Legge n. 232/2016](#)) è poi intervenuta sulla norma che prevede che il **gestore uscente** resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio limitatamente all'ordinaria amministrazione fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento, specificando che questi, nel **periodo transitorio**, è comunque obbligato al **pagamento del canone di concessione** previsto dal contratto.

La **legge sulla concorrenza** ([Legge n. 122/2017](#), art. 1, commi 93-97) ha infine introdotto semplificazioni delle procedure di valutazione dei valori di rimborso che il gestore entrante deve corrispondere all'uscente e dei bandi di gara. In attuazione di tali disposizioni, con la [Delibera 905/2017/R/gas del 27 dicembre 2017](#), l'ARERA (ex AEEGSI) ha approvato il Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di determinazione e verifica del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d'ambito; il Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di bandi di gara per il servizio di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d'ambito.

Si segnala infine che - all'indomani della nuova disciplina contenuta nel Codice degli appalti ([D.Lgs. n. 50/2016](#)), come integrata dal successivo provvedimento correttivo ([D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56](#)), il MISE ha pubblicato il 23 marzo 2017 una [circolare](#) sull'applicabilità del suddetto codice alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas. L'articolo 92 del D.Lgs. correttivo al nuovo Codice dei contratti pubblici ha infatti fatto salva l'applicazione, alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, del [D.Lgs. n. 164/2000](#), nonché dell'articolo 46-bis, commi 1-3 del [D.L. n. 159/2007](#) ciò in quanto, e nella misura in cui, dette norme siano compatibili con il nuovo codice dei contratti, e specificatamente con la Parte III del codice relativa alle concessioni.

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

AEM GAS SPA – sede in Milano 20122 - Corso di Porta Vittoria nr. 4

**Distribuzione gas**

CF 12883450152

**Concessione a seguito gara aperta**

Determina nr 253 dell'8/05/2001

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Tariffe stabilite al momento dell'affidamento da Enerpa gas oggi Arera

Canone annuo 129.144,00 (centoventinovemila centoquattordici/00) al momento della gara per anni dodici

Da corrispondere anche nell'attuale periodo transitorio

### 4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Con le peculiarità legate alle situazioni della gestione gare non si ha riscontro di disservizi e/o reclami

### 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si fa rinvio a quanto riportato al punto 1 lettera B). per le peculiarità della concessione in analisi.

Il servizio è attuato ed il canone corrisposto

### 6. CONSIDERAZIONI FINALI

Si fa rinvio a quanto riportato al punto 1 lettera B)